ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII | Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). | Trieste, Giovedì 19 Maggio 1904 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. | N. 8162

Le dichiarazioni del ministro degli esteri alla Camera italiana.

LE INDENNITÀ CINESI.

ROMA 18 (N). Vi è grande attesa per le dichiarazioni del Governo sulla politica estera. La Camera è affollatissima; le tribune piene di diplomatici.

Tittoni, ministro degli esteri, (segni d'attenzione) dichiara che risponderà alle interpellanze nell'ordine in cui furono svolte.

Circa le indennità cinesi rettifica alcune inesattezze in cui cadde l'on. Mirabelli; afferma che Salvago Raggi non fece parte della commissione istituita a Pechino per le indennità e che i funzionari che vi facevano parte non deliberarono sulle indennità loro spettanti per le quali, come fece Salvago Raggi, rivolsero separata domanda al ministero; dimostra inoltre, in base a documenti ufficiali, che Salvago Raggi fece quanto doveva per appoggiare i diritti dell'Italia e per la nomina di una commissione internazionale che non fu approvata dalla maggioranza delle potenze. Ciò premesso la questione Salvago Raggi consiste esclusivamente nella domanda da lui fatta di 187 mila taels mentre dichiara che il danno da lui subito ammontava a 78 mila taels. L'aumento di 100 mila taels era da lui chiesto al Governo come mezzo per realizzare subito un credito pagabile in 39 anni e che non riesciva a scontare. Per giudicare se ciò sia stato corretto ed onesto il ministro a richiesta dello stesso Salvago Raggi, ha convocato un consiglio del ministero che è il corpo competente a giudicare le mancanze dei funzionari.

Il ministro dà quindi lettura della decisione motivata del consiglio del ministero che è favorevole a Salvago Raggi. Rimane però un punto da chiarire: Se le indennità chieste da Salvago Raggi, Caetani e Vitale furono dal ministero approvate tacitamente ma senza esame di controllo. Ora tale esame di controllo è indispensabile epperò il ministero ha nominato una commissione che lo eseguisca. Quando saranno accertati i danni effettivamente subiti dai detti funzionari il Governo li pagherà subito ritenendo che le loro indennità siano state ingiustamente comprese tra quelle dei privati; se nelle indennità assegnate loro vi sarà una eccedenza, questa andrà allo Stato. In tal modo il Governo, desideroso soltanto che sia fatta giustizia, ha dato alla questione una soluzione obiettiva ed imparziale. Circa alle indennità ai privati il ministro dichiara che depositerà alla presidenza i documenti relativi senza voler entrare in merito ai medesimi; deve solo respingere i vivaci attacchi mossi per l'indennità assegnata ai missionari trattandosi di un atto politico del precedente ministero il quale fece tutto perchè la tutela dei missionari italiani fosse assunta dall'Italia anzichè dalla Francia (bene). Come i missionari francesi ottennero per mezzo del loro Governo 35 milioni di franchi pagati subito, così i missionari italiani se si fossero rivolti alla Francia avrebbero egualmente avuto subito i loro 21 milioni di lire (approvazioni) giustificati dagli enormi danni patiti per la distruzone di tutti i loro stabilimenti. Osserva che, se talune accuse di Mirabelli ai missionari sono vere, egli è stato ingiusto quando ha voluto negare i loro sacrifici e le loro benemerenze ed ha preteso di contestare che la croce sia emblema di civiltà (vive approvazioni). Dichiara che per il ministero degli esteri, fuori d'Italia non esistono più differenze politiche o religiose; suo dovere è d'intervenire dovunque sono interessati degli italiani e dovunque vi è chi, credente o libero pensatore, va in lontane regioni col dolce idioma nativo sulle labbra e l'imagine della patria nel cuore (approvazioni).

Somalia e Benadir.

Passa quindi alla Somalia e al Benadir e dimostra quanta differenza vi sia fra le due regioni e quale errore si commetta parlandone come di una cosa sola. Quanto alla Somalia l'Italia non poteva spendere una enorme spesa per tale impresa per essa senza utilità, però concesse all'Inghilterra di passare sul suo territorio.

Parlando della presa di Illig dimostra ingiusta l'accusa di aver fatto presenziare da marinai italiani il fatto d'armi senza che vi prendessero parte. Informa la Camera che manderà in Somalia un funzionario provetto per studiare i modi di pacificare la regione e di rendervi effettivo il nostro protettorato.

Riguardo al Benadir ricorda di aver di recente risposto esaurientemente a varie osservazioni. Quanto alla Società del Benadir non gli rimane che notarne l'insufficienza. Occorrono oggi provvedimenti seri non palliativi; la Società deve trasformarsi con intenti agricoli e commerciali e lo Stato deve assumere le funzioni che gli spettano e che i principii sociali e politici del nostro tempo non consentono siano affidati a privati.

La posizione internazionale dell' Italia.
La triplice e l'accordo franco-inglese.

Passando da ultimo alle interpellanze sulla politica estera generale il ministro dice che gli avvenimenti succedutisi dal novembre scorso furono dall' opinione pubblica e dalla stampa vivamente commentati. Egli li apprezzerà secondo la loro fisonomia: Dopo la visita dei nostri sovrani al re d'Inghilterra, visita che ha riaffermato la nostra tradizionale ed intima amicizia con la potente nazione inglese, ricorda l'incontro del re d'Italia con l'imperatore di Germania nel quale i due sovrani addimostrarono quanto abbiano a cuore l'alleanza che felicemente unisce i due popoli. Nella sua visita geniale in Sicilia l'imperatore Guglielmo fu festeggiato unanimemente come amico ed alleato dell' Italia. Tittoni accenna quindi alla sua visita al conte Goluchowski che diede luogo alle più esplicite e soddisfacenti spiegazioni circa la politica dell'Italia e dell'Austria nella penisola balcanica e finalmente ricorda la visita del presidente della Repubblica francese al re durante la quale le entusiastiche e indimenticabili manifestazioni hanno dimostrato in quanto pregio l'amicizia della Francia sia tenuta in Italia e quali sentimenti di fraternità questa nutra per la grande sorella latina (bene). Questi avvenimenti sono stati posti a torto in contrasto fra loro; si è creduto che con uno si sia voluto o potuto diminuire il valore dell'altro. Essi al contrario armonizzano e si completano e, non solo non implicano alcuna contradizione, ma sono la esplicazione del programma enunciato nello scorso dicembre, programma che rimane inalterato: mantenere e consolidare la triplice alleanza; mantenere e consolidare l'amicizia con l'Inghilterra e con la Francia. Taluno dubita che l'Italia possa mantenere alleanza con alcune potenze e amicizia con altre. L'oratore crede che l'Italia mirando principalmente alla conservazione della pace non può fare una politica diversa. Dimostra che l'alleanza con la Germania non è incompatibile con l'amicizia per la Francia e che l'accordo franco-inglese non lede gli interessi italiani nel Mediterraneo che sono pienamente tutelati.

I rapporti italo-austriaci.

Parlando dei rapporti con l'Austria, il ministro dice che la sua politica rispetto al vicino impero ha avuto pieno successo, poichè questi rapporti sono cordialissimi e ispirati alla maggiore reciproca lealtà. Così vi è completa conformità di vedute circa i rispettivi interessi nella penisola balcanica. L'oratore si felicita della visita fatta al conte Goluchowski, e dice che lo scambio di idee che vi è avvenuto con la maggiore franchezza sarà fecondo di utili risultati.

A questo punto, il ministro, che ha risposto sinteticamente agli interpellanti, crede di dover dare una risposta speciale all'on. Barzilai, che è stato il solo oratore di decisa opposizione. L'on. Barzilai ha ricordato la parte da lui presa per dissipare i malintesi tra l'Italia e la Francia quando si adoperava a rimpicciolire la portata di incidenti e ad attenuare articoli di giornali che incitavano alla discordia. Nobile e santa missione quella dell'uomo politico che si consacra a spegnere gli odi che dividono i popoli! Ma perchè l'on. Barzilai non si unisce - si chiede il ministro - a me in tale missione anche nei rapporti tra l'Italia e l'Austria, invece di gettare nuovi semi di risentimento? (bene). Il discorso dell'on. Barzilai fu una vera preparazione alla guerra, dimenticando però che le guerre si preparano organizzando un forte esercito e una forte marina (vive approvazioni).

I trattati di commercio.

Venendo a parlare dei trattati di commercio il ministro dichiara che l'alleanza non esclude la cura dei reciproci interessi e ricorda che, dopo conclusa la triplice, la Germania e l'Austria stettero due anni col regime di tariffe generali. Ora l'Italia ha concluso il suo trattato con la Germania, mentre l'Austria tratta ancora e con la Germania e con l'Italia. Le difficoltà del trattato con l'Austria non sono poche, ma dalle due parti si ha il sincero intendimento di far tutto il possibile per superarle.

La questione balcanica.
Bisogna essere forti!

L'oratore parla quindi della questione balcanica a proposito della quale anche l'on. Barzilai ha avuto qualche parola di approvazione per l'opera attuale del ministero. Troppo fantasticamente si è urlato dai giornali di spedizioni italiane in Albania; si vuol lealmente il mantenimento dello «statu quo» politico (bene, bravo!) e se questo, malgrado gli sforzi non fosse possibile, dovrebbe prevalere il principio dell'autonomia sulla base delle nazionalità (commenti). Tutto fa prevedere che nei Balcani non sorgeranno complicazioni. Se l'Italia e l'Austria continuano a perfezionare i loro armamenti - nota il ministro - ciò non deve far ritenere che loro rapporti siano meno cordiali e che meno intenso sia in loro il desiderio di pace. Purtroppo oggi non si può fare politica estera qualsiasi senza un esercito, senza una marina e senza una difesa delle frontiere (benissimo!) Vorrebbe che tutti fossero convinti di questo fatto nell'interesse supremo della grandezza dell'Italia; alla democrazia italiana ricorda le parole del capo della democrazia francese il quale recentemente diceva che le simpatie delle nazioni si avvicinano ai forti e trascurano i deboli la cui amicizia e il cui concorso sono inutili (vive approvazioni, applausi, congratulazioni).

Mirabelli replica.

Mirabelli a proposito dell'indennità pagata alle missioni e per esse alla società cattolica di Firenze, nota che il giudizio espresso dal ministro degli esteri circa gli effetti politici ed economici dell'azione dei missionari, non concorda con quello altra volta espresso dal presidente del Consiglio. Dichiara poi che il cattolicismo lungi dall'essere un elemento di civiltà è della civiltà la più flagrante negazione (vivi rumori, interruzioni).

Il presidente invita l'oratore a rispettare il sentimento religioso della grande maggioranza del paese (approvazioni).

Mirabelli ricorda che anche recentemente il capo della religione cattolica impugnò, con solenne protesta, il diritto dell'Italia su Roma (approvazioni all'Estrema Sinistra e commenti).

Giolitti esclude che vi sia contradizione fra le sue parole e quelle del ministro degli esteri; ambidue convengono che non bisogna urtare i principii religiosi.

La replica dell'on. Barzilai.

Barzilai: Quantunque il ministro degli esteri abbia combattuto i concetti fondamentali da lui svolti, riconosce tuttavia di buon grado che in più d'una questione le risposte del ministro sono state soddisfacenti, ma, a molte argomentazioni svolte dall'oratore alla stregua dei fatti, il ministro ha risposto con semplici affermazioni che l'oratore non può accogliere senza le debite riserve. L'oratore afferma poi esser lungi dall'animo suo l'intento di fomentare dissensi fra l'Austria e l'Italia; ha anzi la sicura coscienza di aver sempre informato alla massima moderazione la sua opera di deputato e di pubblicista in sì delicate questioni. Non vuole una politica di provocazioni, ma neppure una politica di supine rassegnazioni; ritiene che l'Italia debba, con calma e fermezza, pretendere che siano rispettati da tutti i suoi naturali diritti; respinge l'accusa di propugnare da un lato una politica estera risoluta ed attiva e di combattere dall'altro le spese militari. «Abbia la nostra politica estera - afferma l'oratore - uno scopo eminentemente nazionale e consono alle nostre tradizioni, ai nostri sentimenti ed ai nostri diritti e parranno allora lievi al popolo italiano i sacrifici che dovesse fare per il suo esercito e per la sua marina» (commenti).

La protesta vaticana e l'Austria.

Segnalando il recentissimo discorso del cancelliere austriaco e la pubblicazione testuale della protesta del Vaticano per la venuta a Roma del presidente della repubblica francese, l'oratore nota che i nostri alleati i quali non vogliono che si ponga in dubbio la integrità territoriale dell'impero austriaco, avrebbero almeno il dovere di non raccogliere simili proteste contro l'integrità dello Stato italiano (approvazioni vivissime).

Altre dichiarazioni.

Fortis, rispondendo a Barzilai, dichiara non esser vero che gli scopi della triplice siano falliti; non si può infine disconoscere che se la pace, questo bene supremo per tutti e particolare per noi, fu mantenuta nell'ultimo ventennio, lo si deve in gran parte alla triplice, e la pace non è solo desiderabile; per noi è una necessità.

Prinetti afferma che l'opera sua come ministro non può essere oggetto di censura; crede che nessuno vorrà disconoscere che egli, abbandonando la Consulta, lasciò una situazione politica estera veramente soddisfacente (cenni di assenso del presidente del Consiglio). E questo convincimento di aver fatto ogni poter suo per il bene del paese fu il solo conforto che lo sorresse nella sventura (vive approvazioni).

I commenti della stampa romana.

ROMA 18 (N). Il «Giornale d'Italia», commentando il discorso di Tittoni, dice che il paese attenderà alla prova la politica da lui annunziata di fedeltà alle alleanze e di accordo con la Francia e l'Inghilterra come complemento alle alleanze stesse.

La «Tribuna» dice che dalla triplice bisognava trarre i maggiori vantaggi e che questo scopo fu raggiunto. L'accordo franco-italiano e quello franco-russo ci assicurano nel Mediterraneo e nell'Adriatico; si può ben dire che, dopo il trattato di Berlino, mai come ora gli interessi italiani furono garantiti.

DELEGAZIONE AUSTRIACA.
Le dichiarazioni del ministrp della guerra. - Un preavviso di altri 50 miloini di spese.

BUDAPEST 18 (N). Commissione al bilancio.

Il ministro della guerra, continuando la sua esposizione, dice che per comperare i nuovi cannoni e per provvedere e completare sollecitamente i lavori e gli acquisti necessari all'armamento dell'esercito e della marina, che sinora si facevano in piccola scala, ci vogliono 400 milioni di corone, nel quale importo sono compresi i 38 milioni già concessi per l'acquisto di obici e di cannoni da montagna. Quest'importo si otterrà mediante un'operazione di credito; naturalmente non vi si ricorrerà che a seconda del bisogno. Il ministro non può omettere di rilevare come la riforma della legge militare avrà pure per conseguenza inevitabile grandi spese, una volta tanto. La questione non è così matura da potersene parlare adesso; non si può quindi nemmeno precisare l'importo che sarà necessario. In ogni caso, allorchè si effettuerà il prestito, sarà opportuno di prendere in considerazione anche quelle spese, le quali, secondo i criteri dei circoli competenti, ascenderanno a circa 50 milioni di corone.

Il ministro fa poi un quadro delle grandi trasformazioni compiutesi negli ultimi decenni nella tecnica militare e di quelle che si vanno compiendo ancora. Dà poi altre spiegazioni dichiarate segrete; dalla parte trasmessa alla pubblicità si rileva che gli importi principali dei crediti straordinari concernono lavori e acquisti, per cui sinora si stanziavano nel bilancio straordinario così piccole rate che per completarli ci sarebbero voluti molti anni.

Il ministro conclude dicendo come dalla sua esposizione, risulti evidente che i provvedimenti suddetti sono stati presi indipendentemente dalla situazione politica, sol per strette necessità militari; quindi non possono dare motivo ad apprensioni di sorta.

La commissione approvò, dopo breve discussione, il bilancio straordinario dell'esercito, rinviando la cosidetta posta di rifusione.

Nella discussione del pomeriggio, quasi tutti gli oratori espressero la loro meraviglia non tanto per l'entità dei crediti straordinari domandati dall'amministrazione della guerra, quanto perchè furono chiesti all'improvviso, la qual cosa sembra indicare come sinora molto si fosse trascurato di fare.

Tutti gli oratori parlarono contro l'idea del sistema di rifusione, dannoso ai contribuenti, e si riservarono di trattarne più a lungo dopo le spiegazioni del ministro delle finanze.

Il ministro della guerra ripetè che non si tratta se non di provvedere rapidamente ai mezzi per assicurare completamente la potenzialità guerresca della Monarchia, ciò che sinora non fu possibile di fare, causa le piccole rate adoperate all'uopo.

La commissione approvò i preventivi del ministero comune delle finanze e della suprema corte dei conti.

Prossima seduta domani.

I CREDITI PER L'ESERCITO E LA MARINA A.-U.
nel concetto di un indipendente ungherese.

BUDAPEST 18 (N). Nella seduta tenutasi oggi dal partito dell'indipendenza, il presidente, Colomanno Thaly, s'occupò fra altro dei crediti chiesti dal Governo per l'esercito e la marina, e disse che i nuovi armamenti dell'esercito non possono essere che i prodromi di un'avanzata su Salonicco e che i preparativi navali dimostrano come nei circoli dirigenti si tema un conflitto con l'Italia.

CAMERA UNGHERESE.
L'aumento della lista civile.

BUDAPEST 18 (B). La commissione finanziaria della Camera dei deputati cominciò la discussione del preventivo per il 1904.

Al titolo «Corte reale» il conte Tisza dichiara che l'aumento della lista civile è necessario per mettere fine al deficit cronico di quel titolo, che sinora veniva coperto dal patrimonio privato del sovrano, e perchè la Corte ungherese possa corrispondere alla grandezza del regno. Perciò si dovrà istituire una guardia di trabanti, sistemare le sovvenzioni ai teatri ed edificare una reggia. Le poste sono quindi votate con l'importo aumentato di cor. 14.300.000; si approvano pure le poste: Cancelleria del gabinetto, spese del Parlamento e comuni.

All'ultima posta Tisza dichiara che darà spiegazioni sulle divisate opere straordinarie per l' amministrazione della guerra nella delegazione e spera che allora la questione si presenterà in un altro aspetto.

La prossima seduta si terrà dopo la Pentecoste.

VITTORIO EMANUELE IN GERMANIA.
Voci contradittorie.

VIENNA 18 (N). La «Zeit» reca: Secondo notizie da buona fonte re Vittorio Emanuele restituirà la visita all'imperatore Guglielmo a Berlino nei primi dell'estate. Egli può essere tanto più certo di trovare un'accoglienza calorosa, inquantochè così i circoli ufficiali come la patriottica popolazione di Berlino non mancheranno d' approfittare dell' occasione della visita del re d'Italia per smentire con una dimostrazione imponente le recenti dissertazioni giornalistiche sull'isolamento della Germania». Già re Umberto nel 1889 nella sua visita a Berlino fu accolto con un entusiasmo, che fu superato soltanto dalle manifestazioni di giubilo del 1871 per l'ingresso a Berlino delle truppe vittoriose.

BERLINO 18 (N). La «Vossische Zeitung» ha da fonte bene informata essere erronea la notizia che re Vittorio Emanuele sia intenzionato di fare durante l'estate una visita a Guglielmo II a Potsdam. Non è uso che nello stesso anno i due monarchi si incontrino più volte e attualmente non v'ha nessun motivo che possa indurre i due sovrani a decampare da questo uso.

Waldeck-Rousseau l'«apostata».

PARIGI 18 (N). Waldeck Rousseau ha ricevuto il celebre gesuita padre Dulac. Dicono che, sollecitato dalla famiglia, si sia confessato. A tale notizia si presta poca fede.

LA GUERRA RUSSO-GIAPPONESE.

Si è discusso molto in questi ultimi giorni sulle intenzioni dei giapponesi e sull'obbiettivo immediato della loro avanzata in Manciuria e si pose in dubbio che stesse nei loro piani un attacco contro Liaojang. Le ultime notizie però rimuovono assolutamente questo dubbio; l'immediato obbiettivo giapponese è ora Liaojang.

Infatti lunedì 16 corr. fu sbarcata presso la stazione ferroviaria di Kaiciu - a 35 chilometri a sud-est dal Liao - una divisione giapponese che marciò su Inkau, il porto di Niu-Ciuang. Non si tratta dunque - come fu detto - di una finta manovra, ma di uno sbarco effettivo.

Un telegramma della «Reuter» da Mukden riferisce poi che il grosso dell'esercito giapponese si avanza in direzione di Kaiciu e di Haiceng, ciò che dimostra chiaramente che i giapponesi vogliono attaccare Liaojang.

Dato il dislocamento delle truppe belligeranti, i tecnici ritengono che lo scontro principale avrà luogo precisamente presso Haiceng, per quanto questa eventualità debba dar molto da pensare al generale Kuropatkin, giacchè in quella località i russi potrebbero essere minacciati tanto da Niu-Ciuang che da Fenguanceng, di fianco - dunque - e sulle retrovie.

E' ritenuta poi improbabile una seria resistenza russa presso la stazione fortificata di Ausciansciau situata più a nord. L'ipotesi che Kuropatkin possa offrire battaglia presso Liaojang, è solo possibile se si ammette come premessa che il passo di Motien ed i valichi che, più a nord, conducono oltre i monti di Finciuiling, si trovino ancora in potere dei russi, giacchè altrimenti anche a Liaojang i russi sarebbero seriamente minacciati di fianco e alle spalle.

Certo è però che se i passi i quali dalla vallata del Jalu conducono nella pianura di Liaojang sono occupati dai russi, Kuropatkin ha un'occasione favorevolissima per sfruttare il principio della preponderanza relativa.

Se - come fanno ritenere tutte le notizie giunte finora - furono sbarcati e trasportati nella Manciuria meridionale e nella penisola di Quantung tre eserciti giapponesi con nove, o, al massimo, dieci divisioni, è probabile che da questo effettivo totale siano state distaccate due divisioni per l'accerchiamento di Porto Arturo ed una per chiudere, presso Fenguanceng, il passaggio sui monti di Finciuiling.

Nell'urto decisivo sulla linea Haiceng-Liaojang non potrebbero essere quindi impiegate che sei o al massimo sette divisioni, cioè circa 60 o 70.000 uomini. Siccome delle forze russe in Manciuria una parte è dislocata sul territorio di Ussuri-Vladivostok, un'altra nella penisola del Quantung ed una terza deve venir adibita alla difesa dei passi della catena di Finciuiling e a far fronte ad eventuali aggressioni di bande tunguse, Kuropatkin non potrebbe disporre di un effettivo molto superiore di quello giapponese, avrebbe però vantaggio del terreno che gli permetterebbe d'impiegare la sua numerosa ed eccellente cavalleria. Potrebbe - così dicono i critici militari - riportare un successo almeno parziale e rialzare se non altro il morale delle sue truppe, alquanto scosse in seguito alla subita sconfitta ed alla continua ritirata. Arrischierà però già ora il generalissimo russo una battaglia, mentre le truppe destinategli in rinforzo sono state appena passate in rivista dallo czar e non potranno arrivare sul teatro della guerra che fra due mesi? E' quindi più probabile che Kuropatkin non voglia offrire battaglia presso Liaojang.

Il corrispondente del «Novosti Dnja» di Mosca, ricorda che Kuropatkin, ad un ingegnere che gli proponeva già nel febbraio una ferrovia militare nella Manciuria, avrebbe risposto: — Come è possibile pensarci, se la regione sarà in primavera occupata dal nemico. — Allo stesso ingegnere, Kuropatkin avrebbe detto allora che l'avanzata russa sarebbe incominciata nel giugno e, in caso di grandi pioggie, due mesi più tardi.

Alcuni giornali inglesi recavano che un esercito giapponese composto di tre divisioni sbarcato in Corea tenterebbe un movimento avvolgente verso Mukden sulla linea di ritirata dei russi. Tale notizia nell'opinione dei competenti non appare verosimile, giacchè non si può ammettere che tale movimento possa essere sfuggito al generale Linievich che dispone a Vladivostok di 24 battaglioni e di una brigata di cosacchi.

Ecco i telegrammi:

IM MANCIURIA.
Uno sbarco giapponese a Kaiciu.

LONDRA 18 (B). Un telegramma di ieri giunto da Niu-Ciuang al Lloyd dice: Una divisione giapponese fu sbarcata a Kaiciu, sotto la protezione dei cannoni delle navi, e si mise in marcia verso Niu-Ciuang.

PIETROBURGO 18 (N). Secondo un dispaccio da Inkau, nella notte dal 15 al 16 maggio comparve all'orizzonte la luce di un riflettore che illuminò per un momento i forti. Più tardi fu udito in lontananza, nella direzione di Kaiciu, un forte cannoneggiamento, che durò fino alle 4 ant. A quanto dicono barcaiuoli cinesi, erano visibili ancora la sera nove navi giapponesi con i lumi spenti. La notte dal 16 al 17 trascorse tranquilla.

Un movimento avvolgente sulle retrovie russe.

LONDRA 18 (N). Giunge da parecchie parti la notizia che ieri comparvero truppe giapponesi a non grande distanza da Mukden, a circa 50 chilometri a nord-est di Liaojang, dove starebbero fortificandosi sulle montagne di Kramkialan, dominanti la linea di ritirata dei russi.

Skrydloff.

CHARBIN 18 (Ag. russa). Il vice-ammiraglio Skrydloff è passato per questa città la scorsa notte ed ha proseguito il viaggio. Giorni fa giunsero qui tre treni sanitari con soldati feriti, che avevano preso parte alla battaglia sul Jalu. Il contegno dei cinesi in questa regione è tranquillante.

Una smisurata palude.

LONDRA 18 (N). Il «Daily Mail» dice che il periodo delle pioggie, che dura di solito molte settimane, quest'anno è incominciato più presto del solito. La pioggia torrenziale trasforma tutto il paese in una smisurata palude.

Un combattimento favorevole ai giapponesi.

CIFU 18 (Reuter). Lunedì i giapponesi ebbero un combattimento colla guarnigione russa di Kaiciou alla costa a 23 miglia a sud di Niu-Ciuang, e respinsero i russi.

Alcuni manifesti colla firma del capo dello stato maggiore giapponese affissi a Niu-Ciuang e nei dintorni invitano i cinesi a mantenere l'ordine, ed a mettere a disposizione proviande e carri da trasporto: i giapponesi pagheranno per gli acquisti il prezzo intero. Una piccola guarnigione russa rimasta a Niu-Ciuang è pronta a partire all'avvicinarsi del nemico. Si trasportò a bordo della cannoniera «Sivutch» lana e olio per incendiare poi la nave.

La distruzione della linea ferroviaria per Porto Arturo.

TOKIO 18 (Reuter). Il secondo corpo d'esercito distrusse la ferrovia a nord di Porto Arturo in cinque punti nei giorni fra il 5 e il 17 corr.: i giapponesi perdettero 146 uomini.

Due ufficiali giapponesi giustiziati dai russi.

PIETROBURGO 18 (N). A Charbin furono giustiziati i due ufficiali giapponesi Jukopa ed Hobu che avevano tentato di far saltare in aria il ponte ferroviario sul Nonni. Per ordine di Kuropatkin, i due condannati non furono impiccati, ma fucilati. Il più giovane diede prova di grande coraggio e pregò che non gli bendassero gli occhi come prescrivono le leggi russe. Il più vecchio, invece era molto spaventato e si fece bendare gli occhi. Siccome quest'ufficiale era di confessione luterana ed a Charbin non si trovano sacerdoti luterani, la comunione gli fu somministrata da un pope. Egli lasciò tutto il suo avere alla Croce rossa russa. Il pubblico potè assistere all'esecuzione solo a considerevole distanza.

Il generale Sassulich richiamato.

LONDRA 18 (B). La «Reuter» reca da Pietroburgo, iersera: Il generale Sassulich fu rimosso dal comando della seconda divisione dell'esercito siberiano. Fu nominato a succedergli il generale Köhler, che di recente depose l'ufficio di governatore di Jekaterinoslav, affine di recarsi sul teatro della guerra.

PIETROBURGO 18 (N). L'Agenzia russa, riferendosi alla notizia dell'Ag. Reuter, che annunziava la rimozione del gen. Sassulich e la sostituzone allo stesso del conte Keller, dice che questa notizia privata potrebbe bensì essere esatta, ma finora non fu confermata ufficialmente.

Un attacco di Kungusi.

PIETROBURGO 18 (Ag. russa). Si telegrafa da Charbin in data di ieri: Il «Messaggero di Charbin» reca che il 12 corr. parecchie centinaia di kungusi si avvicinarono alla stazione di Jantai e la presero a fucilate. La compagnia di fucilieri colà di presidio li accolse con un vivo fuoco di moschetteria e li mise in rotta. Nel frattempo sopraggiunsero truppe dal confine, che inseguirono i fuggenti e ne uccisero un'ottantina. Le stazioni ferroviarie di Siunescen e di Kaiciou furono chiuse. Una divisione della guardia giapponese marcia verso Haiceng.

I «kungusi» (o barbe rosse), di cui parlano in questi giorni i telegrammi ufficiali, durante l'inverno si recano a Vladivostok a lavorare, e quando arriva la buona stagione lasciano la città, dopo aver commesso qualche furto e partono per attaccare le carovane ed i villaggi della Corea e della Cina, seminando da per tutto il terrore, al punto che i capi di villaggio rifiutano d'indicare i loro nascondigli per tema di rappresaglie.

Quando i kungusi sanno che una pattuglia russa si è messa a ricercarli, indossano la veste azzurra dei cinesi e gettano le armi, confondendosi in tal modo con la folla; sicchè i russi non sanno se si trovano dinanzi a pacifici cinesi o ai temuti kungusi.

Un distaccamento russo che inseguiva una banda di kungusi, giunse in un villaggio cinese, ove erano stati segnalati. Il comandante del distaccamento si recò dal capo del villaggio, il quale giurava di ignorare la presenza dei kungusi; ad un tratto un soldato che scortava l'ufficiale riconobbe accanto al capo del villaggio il capo dei kungusi, che il giorno innanzi aveva ricevuto un colpo di sciabola.

Ciò dimostra la malafede dei cinesi, terrorizzati dai kungusi.

Lo czar e le ultime truppe mobilitate per l'Estremo Oriente.

PIETROBURGO 18 (B). Ieri a Belgorod l'imperatore Nicolò, dopo di avere ispezionato il riparto di artiglieria, rivolse alle truppe un discorso, in cui espresse la fiducia che esse sapranno tenere alto l'onore e la gloria della Russia nella lotta contro un nemico forte e valoroso.

A Charkoff l'imperatore passò in rivista il 1.o reggimento di cosacchi di Orenburg, il 121.o e 12.o reggimento di fanteria di Stamboff, nonchè le truppe del genio. Rammentò ai soldati i servigi resi in passato dai loro reggimenti e disse di sperare che essi si mostreranno degni della gloria guerresca acquistatasi nel passato.

KREMTSCHUK-POLTAVA 18 (B). L'imperatore Nicolò è giunto qui stamane alle 9 e un quarto. Passate in rivista le truppe che partono per l'Asia orientale, ha proseguito alle 10 e mezzo, vivamente acclamato dalla popolazione, per Poltava.

Una lettera diretta a Togo e una risposta di Stössel.

PARIGI 18 (N). Recentemente giunse a Porto Arturo una lettera da Bruna, firmata Herdall e diretta all'ammiraglio Togo, che lo felicitava per la presa di Porto Arturo. Il direttore delle poste la consegnò al generale Stössel, il quale rispose allo scrivente, che aveva dato il suo indirizzo, con un'altra lettera molto ironica. Questa lettera giungerà fra breve al Herdall.

CAMERA DEI LORDI.
Per un monumento a Salisbury. - Il cotone qual contrabbando di guerra.

LONDRA 18 (N). Nella seduta di ieri della Camera dei lordi, lord Avebury chiese se il Governo russo dichiarò anche il cotone contrabbando di guerra e se il Governo inglese riconosce a quello russo il diritto di fare una cotale dichiarazione e quali passi sieno stati fatti dal Governo inglese in questa faccenda.

Il segretario di Stato agli esteri rispose: Abbiamo ricevuto giorni fa dall'ambasciatore inglese a Pietroburgo un telegramma in cui ci si informava che il Governo russo aveva emanato un manifesto con cui si aggiungeva il cotone agli articoli dichiarati contrabbando di guerra. Non siamo stati informati se questa dichiarazione abbia valore solo per il cotone da adoperarsi come materia esplosiva o se si estende a tutte le specie di cotone, benchè ne avessimo subito chieste spiegazioni. Desidero pertanto di non dover oggi esporre il parere del Governo inglese.

La protesta vaticana contro il viaggio di Loubet.

PARIGI 18 (N). Il deputato radicale-socialista Paolo Meunier diresse a Delcassé uno scritto in cui gli domanda s'egli possa dichiarare autentico il tenore della nota di protesta del papa contro il viaggio di Loubet a Roma, pubblicata dalla «Humanité», e se gli sarebbe possibile rispondere alla Camera a un'interpellanza sulle conseguenze diplomatiche di quella protesta. Ieri al Ministero degli esteri si dichiarò a parecchi giornalisti che il testo pubblicato dalla «Humanité» è perfettamente esatto. Quasi tutta la stampa discute oggi la nota pontificia.

Gli arrestati per l'attentato di Cronstadt.

PIETROBURGO 18 (N). I tre individui sospetti arrestati a Cronstadt a bordo del piroscafo inglese «Chamross», furono identificati per cinesi di cittadinanza inglese. Saranno tenuti in arresto fino alla partenza della nave, che è pure sorvegliata rigorosamente. Alla domanda come avesse a bordo i tre cinesi, il capitano del piroscafo cadde in contradizioni.

IL PROCESSO PER IL DISASTRO DI BEANO.

UDINE 18 (N). Tutta l'udienza antimeridiana fu dedicata alla discussione dell'incidente per la lettura degli interrogatori subiti dagli imputati dalle commissioni d'inchiesta, governativa e ferroviaria. La Corte respinse la domanda del pubblico ministero, che aveva domandata tale lettura; parecchi avvocati della parte civile protestarono.

Nel pomeriggio si assunse Nadalini Guglielmo, capostazione, attualmente a Padova, e all'epoca del disastro a Udine. La deposizione durò quasi l'intera udienza. E' notevole che, durante le varie contestazioni mosse all'interrogato, l'avv. Tozzi, appoggiato da tutti gli avvocati della parte civile, fra clamorosi battibecchi con la difesa, domandò ed ottenne che si allontanasse l'ingegnere ferroviario Treves, che sedeva dal principio del dibattimento accanto all'avv. del Nadalini, rappresentante del civilmente responsabile, per dargli qualche schiarimento.

L'autografo del sultano al principe Ferdinando.

SOFIA 18 (N). Munir pascià parte stasera per Munkacsi (Ungheria), per presentare al principe Ferdinando una lettera autografa del sultano.

SOFIA 18 (N). E' accertato chè la lettera autografa del sultano di cui Munir pascià è latore al principe Ferdinando, contiene l'invito a quest'ultimo per una visita a Costantinopoli.

LA CALMA A CERIGNOLA.

ROMA 18 (N). Al «Giornale d'Italia» telegrafano da Ancona che quel comando di corpo d'armata ha avuto ordine di sospendere l'invio di truppe a Cerignola essendo giunta notizia che ivi è ritornata la calma. In una riunione cui parteciparono il comm. Zanotti, i capilega e l'on. Todeschini, si stabilì che i contadini riprendano il lavoro alle precedenti condizioni; in seguito si discuteranno i miglioramenti al contratto di lavoro.

LO SCIOPERO DEL PANE A BERLINO.

BERLINO 18 (N). I fornai scioperanti tennero una seduta in cui fu letta una lettera della federazione dei fornai di Parigi nella quale è detto che i sodalizi francesi augurano ai fornai berlinesi pieno successo e deplorano altamente di non poter manifestare per il momento che il loro sentimento di solidarietà essendo le casse vuote in seguito al recente sciopero generale. La federazione però pubblicherà un appello per avviare una colletta il cui ricavato sarà mandato agli scioperanti di Berlino.

Altri scioperi.

SALISBURGO 18 (N). Per questioni di mercedi è scoppiato uno sciopero parziale di muratori che accenna ad assumere proporzioni maggiori.

PARDUBITZ 18 (B). Tutti i settecento operai della grande raffineria di petrolio della ditta Davide Fanto e C. hanno smesso il lavoro per questione di mercede. L'ordine non fu turbato.

La regina Margherita a Siena. SIENA 18 (N). Causa un guasto all'automobile, la regina madre giunse solo stamane alle 11.30, accolta entusiasticamente tra un pioggia di fiori. La città è pavesata. Oggi la regina visitò la mostra d'arte antica. Il comitato le presentò una medaglia d'oro commemorativa. Quindi la regina visitò i monumenti della città. Stasera si fece alla regina una grandiosa dimostrazione popolare.

La salma della granduchessa di Sassonia-Weimar. FIRENZE 18 (N). Stamane è giunto il bar. von Chelius, aiutante di campo dell'imperatore di Germania e addetto militare in Italia; attende ordini dal granduca di Sassonia. Si attende il figlio della defunta, al quale si telegrafò dopo la catastrofe. La salma verrà imbalsamata a Firenze, quindi trasportata a Weimar. Oggi si celebrò un servizio divino in suffragio della defunta.

Il monumento a Roberto Hamerling. GRAZ 18 (B). Stamane è stato scoperto, nel parco della città, il monumento a Roberto Hamerling.

Roberto Hamerling, nato nel 1830 a Kirchberg presso Vienna, fu il maggior poeta che abbiano avuto i tedeschi dell'Austria. Il suo poema epico «Aasvero in Roma», nel quale Hamerling mette a contrasto potente il suo ascetico eroe con la voluttuosa Roma dei tempi di Nerone, e il suo poemetto «Amore e Psiche» contano come le più insigni opere di lui. Graz gli eresse questo monumento in memoria del lungo soggiorno del poeta in quella città, dove anche morì nel 1889. Prima di stabilirsi colà, Hamerling aveva soggiornato per qualche tempo a Trieste, dove fu professore al Ginnasio dello Stato (1855-1856).

Il vescovo di Spalato in udienza dal papa. ROMA 18 (N). Il Pontefice ha ricevuto in udienza, Mons. Nakich, vescovo di Spalato.

Un generale suicida.

ROMA 18 (N). Iersera il caposezione al ministero della guerra, gen. Federico Morozzo della Rocca, parente del gen. Enrico della Rocca che fu aiutante di campo di Vittorio Emanuele II, si esplose tre colpi di rivoltella, uno dei quali in direzione del cuore. E' moribondo. Lasciò scritto: «Sono contento di andarmene via da questo mondo perchè nauseato.»

Ingente furto di lettere.
35 lettere abbandonate sul binario.

LUBIANA 18 (N). Il 14 corr. due guardiani addetti alla stazione di S. Peter trovarono 35 lettere provenienti dall'America e portanti la data d'impostazione dal 27 al 30 aprile. Tutte erano state aperte e vuotate. Le buste non portavano il timbro austriaco, per cui si deduce che furono rubate prima dell'arrivo. I destinatari dimorano parte nel Litorale adriatico, parte in Croazia, nella Stiria e in Carniola. Siccome gli emigranti usano spesso spedire denaro accluso nelle lettere, è probabile che sia stata rubata una somma considerevole. In una busta si trovò ancora uno «chèque» per 8000 cor.

CRONACA LOCALE

IL BELLO D'UNA VOLTA.

La nostra cittadinanza non ha ancora certe raffinatezze decadenti: altrimenti, nell'ultima ora del servizio notturno, si procurerebbe l'emozione malinconica di fare un giro col «tramway» a cavalli. Oh, malinconica, malinconica assai! Sembra veder passare lentamente un fantasma, quando, alle undici della sera, quel gran carrozzone trascinato da due cavalli magri e stanchi, che ha fatto tutto il giorno il servizio provvisoiro fra Via del Broletto e Servola, se ne ritorna pian piano, squassandosi e tentennando, alle sue rimesse di Via Giulia, attraverso tutta la città, portando uno o due passeggieri che si perdono anch'essi come ombre nel grande spazio tagliato dalle linee parallele dei sedili. Da quale tomba è uscito tutto ciò? Da quali abissi del passato è ritornata questa tremolante carcassa? E durerà a lungo l'apparizione del triste fantasma notturno? E quei cavalli, quei cavalli spettrali, che non hanno più l'abitudine dei selciati cittadini e dei dislivelli, e che affannano tanto a tirare e ad ogni strappata di redini si volgono l'un l'altro tali occhiate di sgomento e di angoscia, quando mai saranno liberati dal supplizio della vita attiva, che turba la loro sonnolenta decrepitezza?

Si tranquillino i cittadini: l'apparizione notturna non si ripeterà che per pochissimi giorni, finchè siano compiuti i nuovi lavori presso l'officina del gas, che ingombrano un tratto di via e non vi ammettono il tram elettrico: si tranquillino i cittadini; e nello stesso tempo pongano mente alla profonda lezione delle cose data da questa trepidante carcassa che compie il suo viaggio d'agonia attraverso la notte della città. Questa carcassa non è altro che una bella cosa di ieri; non è altro che il nostro tramway a cavalli di quattro anni or sono, il tramway che nell'estate del 1900 ci trasportava ancora, con buona mezz'ora di viaggio, a prendere l'aria marina di Barcola, il tramway, che con buoni venticinque minuti di pazienza ci metteva dalla stazione di Sant'Andrea a casa nostra, il tramway che col suo trotto lento e il suono quasi non più metallico dei suoi campanelli formava una specie di isolotto galleggiante fra il movimento rapido e gaio del Corso. E quale era allora, quale passa adesso nella notte, esso rappresentava già venticinque anni di progresso e di miglioramento continuo sui primi tipi di tramway che si erano veduti nella città e che avevano messo nei cittadini un delirio di festa, salutati con poesie e con musiche e con pubblici festeggiamenti e con arrivi di provinciali a vederli, come se Trieste fosse divenuta loro mercè una capitale; e questi tramway primordiali guardavano a loro volta con albagia i carrozzoni dell'omnibus, già vecchi, rotolanti sul selciato con il loro rumore cigolante e con una impressione suggestiva di mal di mare.

Una grande lezione di cose, diciamo, il veder ripassare provvisoriamente come redivivo quel carrozzone che non più tardi di quattro anni or sono pareva all'abituato occhio una cosa poco meno che bella e del quale tutti si contentavano come di un veicolo abbastanza veloce! Noi talvolta alziamo le spalle a sentir parlare di progresso e dichiariamo scetticamente che il mondo è sempre eguale: ma venga l'esempio pratico: torniamo in qualcosa a soli quattr'anni indietro: immaginiamo soltanto che per un giorno gli scivolanti tramway elettrici dell'ora presente debbano sospendere il servizio e subentrare in tutte le linee carrozzoni simili a quello che si trascina alle undici della sera: quale uggia, quale fastidio, e quale dispetto! E così in tutte le cose: non incominciamo noi forse ad accorgerci della miserabilità delle case che si costruivano un tempo dopochè si vanno prodigiosamente moltiplicando le case nuove? non sentiamo la povertà dei vecchi fanali ad una sola fiamma di gas dopochè piove il lusso della luce elettrica? non dànno tutte le bellezze di una volta la stessa emozione di pietà e di melanconia? Si è progressisti senza saperlo; lo si sa quando si vede resuscitare il passato.

L'appalto dei lavori portuali.

Abbiamo da Vienna: Il «Fremdenblatt» apprende che si stabilirà presumibilmente nel mese di giugno se i lavori portuali del secondo gruppo debbano essere aggiudicati in via breve o mediante un'asta ristretta. L'aggiudicazione in via breve potrebbe essere preferita qualora la ditta o il consorzio aspirante all'appalto dei lavori fosse in grado di fare un'offerta particolarmente vantaggiosa in confronto dei prezzi unitari fissati dall'amministrazione dello Stato.

Le trattative fra il Lloyd ed il Governo.

Come abbiamo preannunziato, nei giorni scorso fu qui il cons. Delles, del Ministero del commercio, a iniziare trattative preliminari col presidente del Lloyd. Ora il «Fremden-Blatt» scrive che il Governo, prima di regolare le pendenze circa la sovvenzione al Lloyd e pronunziarsi sulle proposte avanzate dall'amministrazione stessa per il sanamento dell'azienda, dovrà sottoporre ad accurato esame le condizioni presenti dell'impresa lloydiana. Perciò il mese venturo si assumeranno a Trieste dei rilievi, compiuti i quali potranno poi incominciare senz'altro le trattative nel merito.

Le relazioni fra Trieste e il Messico.

Abbiamo per telefono da Vienna: Il «Fremdenblatt» reca che la determinazione nelle trattative fra il Governo e la «Austro-Americana» per la continuazione del servizio di navigazione fra Trieste ed il Messico sarà presa entro la prossima settimana. Com'è noto, si tende ad assicurare un servizio regolare di 12 viaggi all'anno, per poter alimentare la linea gradatamente col carico necessario per il viaggio tanto nell'andata quanto nel ritorno. In quest'ultimo tempo in Austria e nel Messico si fecero pratiche per procurare alla linea un maggior carico. Al ministero austriaco delle ferrovie si prepara la compilazione di tariffe ferroviarie ridotte per le merci destinate ad essere poi imbarcate per il Messico; dal canto suo l'«Austro-Americana» sta trattando con le ferrovie messicane e con le compagnie di navigazione americane per procacciarsi condizioni ed accordi vantaggiosi.

Copia-lettere o mappe?
Comodità e valore legale.

Nell'ultimo fascicolo della «Gazzetta dei Tribunali» l'egregio dott. Rodolfo bar. de Rinaldini del nostro Tribunale d'Appello, si occupa di una questione di elegante interesse teorico e di notevole importanza pratica nel campo del diritto commerciale: se, cioè, il sistema delle mappe, sostituito al copialettere, pregiudichi la forza probatoria delle lettere commerciali.

Com'è noto, la tenuta di regolati libri di commercio, mentre è uno dei canoni fondamentali della scienza e della prudenza commerciale, offre, fra altri, il privilegio della forza probatoria accordata dalla legge alle registrazioni regolarmente inscritte nei libri. Ora si domanda se il privilegio si conservi anche adottando, per la corrispondenza, anzichè il solito copialettere, il sistema delle mappe, oggi molto in uso, perchè pratico e comodo. Rispetto a questo libro il Codice di commercio fa obbligo al commerciante di trascrivervi per ordine di data la corrispondenza che spedisce facendo le copie in uno stesso libro. Il sistema delle mappe differisce dal libro copialettere essenzialmente in ciò, che mentre quest'ultimo è un libro rilegato fino dal tempo, in cui vi viene riportata la prima lettera, e vi vengono trascritte tutte le lettere commerciali dell'azienda a chiunque sieno dirette, semplicemente, progressivamente ed in ordine di tempo, nelle mappe le copie delle lettere spedite vengono conservate quali fogli volanti, bensì in ordine di tempo, ma subordinatamente ad un altro ordine ad esse imposto dalle mappe, cioè non quello progressivo e promiscuo del libro copialettere, ma quello alfabetico secondo l'iniziale del nome del destinatario, rispettivamente quello recato dalla mappa.

Sorge ora la questione se le divergenze fra i due sistemi sieno tali da non potersi, senza tortuose argomentazioni, considerare quale libro copialettere il complesso delle mappe. Il dott. Rinaldini risponde negativamente a questa domanda ed afferma che il sistema delle mappe, per quanto da ogni altro punto di vista sia forse raccomandabile e pratico, non corrisponde assolutamente alle esigenze della legge commerciale. A sostegno di questa conclusione l'articolista scrive fra altro:

«Il libro copialettere propriamente detto offre al giudice, a cui viene esibito quale mezzo di prova, la garanzia quasi assoluta che la lettera è stata realmente vergata nell'epoca, di cui reca la data, - perchè diversamente converrebbe ritenere che il commerciante per sue speciali mire abbia falsamente datate non quella sola, ma tutte le lettere contenute nel suo libro copialettere - ed altresì una relativa sicurezza che è stata anche spedita nel giorno stesso, giacchè altrimenti difficilmente potrebbe trovarsi fra tutte le altre lettere in quel giorno ricopiate. E' poi assolutamente impossibile tanto la soppressione quanto la sostituzione di una lettera una volta copiata nel libro copialettere senza una visibile alterazione dello stesso; e del pari rimane esclusa la possibilità di fare posteriormente apparire scritta una lettera, che realmente non è stata scritta.

«Ora tutte queste garanzie, alle quali non si vorrà certamente negare una certa importanza, inquantochè, se le stesse sussistono, di leggieri si riterrà pian provante per il suo contenuto il libro copialettere, quando sia esibito da un commerciante che goda buon nome, potente indizio per la verità delle asserzioni di chi lo esibisce, quando sia persona fors'anche meno o meno vantaggiosamente conosciuta - tutte queste garanzie, credo, non siano offerte dal sistema delle mappe. Per l'ordine ed il modo, nei quali secondo questo sistema le lettere vengono custodite, le possibilità e, mi sia lecito dire, le tentazioni di commettere quegli abusi che vedemmo evitati ed esclusi col sistema del semplice libro copialettere sono tante e tali, che il negoziante o corrispondente non può in verun modo sottrarsene, ed il giudice, di logica conseguenza, non può dal canto suo porre in non cale la minore garanzia offertagli dal sistema delle mappe e deve quindi giudicarlo un sistema non corrispondente a quanto la legge richiede per il libro copialettere e quindi negargli quei vantaggi processuali che sono privilegio unicamente di quest'ultimo».

L'articolista eccita quei commercianti, che intendono di adottare il sistema delle mappe per la conservazione della loro corrispondenza, a tenere presenti non soltanto le comodità ed i vantaggi pratici di questo sistema, ma anche i pregiudizi che possono loro derivare dallo stesso, qualora trattisi di adoperare in una lite la loro corrispondenza quale arma di difesa.

Il riformatorio per giovanetti. La Direzione generale di pubblica beneficenza, che amministra il Riformatorio per giovanetti fino dalla sua fondazione, e cioè da ben trentatre anni, pubblica il resoconto sull'ultimo triennio della sua amministrazione (1901-03). La Direzione generale di pubblica beneficenza, ricorda in tale occasione che quella da lei amministrata è l'unica istituzione di simil genere, che esista nelle terre italiane facenti parte dell'impero, la quale sia destinata a combattere la mala pianta del vagabondaggio; e rileva che l'istituzione non è forse apprezzata come si meriterebbe, forse perchè la Direzione non usa richiamare l'attenzione della cittadinanza sui bellissimi successi educativi del Riformatorio

Nell'anno 1901 la media delle presenze dei corrigendi fu di 95, nel 1902 pure di 95 e nel 1903 di 107, mentre fin qui il preventivo contemplava costantemente 110 ragazzi. Il costo di ciascun corrigendo è stato di cor. 543.87 l'anno, nel 1901, di cor. 566.48 nel 1902 e di cor. 545.09 nel 1903, non compresa in ciò la quota spettante ad ognuno per la pigione figurativa dell'edificio.

Nei tre anni accennati uscirono complessivamente dal Riformatorio 154 corrigendi. Due di questi morirono di mal sottile e 20, anche dopo usciti continuarono a frequentare la scuola. Degli altri 132, alcuni pochi (19) non proseguirono nel mestiere appreso o nel quale erano stati iniziati nel Riformatorio, ma ciò accadde più per ragioni del tutto famigliari che per avversione al mestiere primo. I rimanenti lavorano costantemente - meno qualche rara disoccupazione involontaria - nel mestiere da lor prescelto quando erano reclusi e nella loro stragrande maggioranza (che costitusice circa l'ottantacinque per cento) dànno affidamento di buona riuscita. E tale proporzione, più che consolante, potrebbe ancora elevarsi di molto, se talvolta i genitori, o troppo teneri o troppo leggeri, non togliessero i loro figli prematuramente dal Riformatorio, anche nonostante il parere decisamente contrario di chi vi è preposto. Costoro, o si argomentano che l'istituto correzionale possa essere addirittura un tocca-sana miracoloso, da far cambiare in brevi mesi ogni brutta inclinazione, ogni mala abitudine ed ogni vizio, o dimenticano le marachelle infinite dei loro figliuoli fatte prima di esser reclusi, e dànno ascolto ai loro giuramenti da marinai o - peggio ancora - ritengono che quando un ragazzo sa appena tenere in mano un ordigno da lavoro, potrà già concorrere col loro guadagno al mantenimento della famiglia.

Ciò non pertanto questo Istituto con la sua azione moralizzatrice apporta un gran bene a tanti e tanti genitori che non ristanno dal benedire chi lo istituì. A ragion d'onore giova ricordare che anche in questo triennio, ben quattro degli allievi usciti dal Riformatorio, ottennero dalla Deputazione di Borsa, un premio ciascuno di mille corone per il loro ottimo contegno e per l'abilità nel loro mestiere.

Com'è noto, in seguito a riforma dello statuto dell'istituzione, nel Riformatorio ora è possibile l'accoglienza anche di ragazzi di famiglie non povere, verso pagamento o della retta intiera o della mezza retta, poi, il diritto al ricovero non solo a' pertinenti ma anche a coloro che sono semplicemente domiciliati a Trieste, misura questa provvidenziale e larghissima, accolta con riconoscenza infinita da moltissime famiglie, ma che ora fa accrescere notevolmente il numero dei candidati per il Riformatorio, il quale è oggimai insufficiente ai nuovi bisogni.

Appunto per ciò il Consiglio deliberò recentemente l'erezione d'un nuovo padiglione, la cui esecuzione non dovrebbe tardare ad essere intrapresa.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero:

Dalla signora Ines ved. dott. Volpi, di Orsera, per onorare la memoria del signor Francesco Fachinetti di Visinada cor. 10, pro gruppo di Orsera.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del signor Ferdinando Capprali, da alcuni impiegati delle Assicurazioni generali, cor. 44 a favore del fondo «orfani» della Società fra impiegati civili; dal prof. Giammaria Cattaneo, cor. 10, a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

In morte della signora Emilia Salvador dai coniugi Ernesto e Pina Kosovitz, cognati dell'estinta cor. 10 a favore della Colonia Alpina.

In morte del signor Francesco Fachinetti di Visinada dal dott. Dapas, di Orsera, cor. 5 a favore degli scolari poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Per l'esposizione del Circolo Artistico. Da due giorni è affisso agli albi il cartello che annuncia l'Esposizione internazionale di studi, pastelli e bozzetti, promossa dal Circolo Artistico. E' un chiaroscuro sobrio ed elegante, con due figure femminili in vesti moderne intente a guardare una parete coperta di quadri: le disegnò lo Zangrando, presidente del Circolo. L'Esposizione si aprirà il 28 corr. ed è attesa con grande curiosità.

Il risultato d'un veglione di beneficenza. La Direzione della Società fondo pensioni fra regnicoli ci comunica che il risultato economico del veglione dato al Politeama Rossetti il 6 febbraio p. p. a vantaggio del fondo sociale fu il seguente: introiti totali cor. 5332.10; esiti cor 3241. 57. Utile netto cor. 2090.53.

Nuova canzone popolare. Fu pubblicata una nuova canzone popolare in dialetto triestino, «El novo Monte de pietà», parole di Fernando Fernandi, musica del M.o Giorgio Ballig.

Gite per Venezia. La direzione commerciale del Lloyd ci comunica: In occasione delle feste di Pentecoste s'intraprenderanno (tempo permettendo) le seguenti gite per Venezia:

Col celerissimo piroscafo «Graf Wurmbrand»; partenza da Trieste domenica 22 corr. alle 8 ant.; partenza da Venezia lunedì 23 corr. alle 8 pom.

Col piroscafo «Euterpe»; partenza da Trieste sabato 21 corr. a mezzanotte; partenza da Venezia lunedì 23 corr. alle 11 pom.

Prezzi di passaggio: da Trieste per Venezia cor. 8; da Trieste per Venezia e ritorno corone 12. Da Venezia per Trieste Lire 10. I viglietti di ritorno valgono per tutti e due i battelli sopra citati, per l'«Euterpe» però soltanto nel limite dei posti disponibili. La colazione, rispettivamente la cena si potrà ottenere a bordo del piroscafo «Graf Wurmbrand» al prezzo di corone 2.40, escluse le bibite.

Prezzo per un letto sul piroscafo «Euterpe», tanto per l'andata quanto per il ritorno, corone 2 per notte.

Altra gita per Venezia. Anche il celere piroscafo «San Giusto» farà in occasione delle feste di Pentecoste, una gita per Venezia, partendo da Trieste sabato alla mezzanotte; da Venezia lunedì sera alle 8.

Posti d'insegnanti in concorso. Nel distretto scolastico di Gradisca, sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti di maestra presso la scuola popolare femminile di tre classi a Gradisca; di maestra presso la scuola popolare mista di tre classi a Medea, Perteole e Terzo.

Le concorrenti produrranno le loro istanze corredate dai voluti documenti entro il 20 giugno.

Matrimoni, nascite e mortalità. Dal bollettino settimanale pubblicato dall'Ufficio municipale di statistica, rileviamo che nella settimana dall'8 al 14 maggio il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 33;
espulsi e aborti: 7;
nati vivi: 114, cioè 61 maschi e 53 femmine;
morti: 78, cioè 34 maschi e 44 femmine.

Dal 1. gennaio al 14 maggio le nascite furono 2403, le morti 1931; l'eccedenza delle nascite sulle morti fu dunque di 472. Nel corrispondente periodo del 1903 le nascite furono 2292 e le morti 2035; per cui l'eccedenza delle nascite era stata soltanto di 257.

Un particolare: dei 1931 decessi verificatisi dal 1. gennaio al 14 maggio, 435 erano di bambini inferiori ad un anno.

Dei 78 decessi di questa settimana, 2 furono determinati da scarlattina; 17 da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da carcinomi; 5 da meningite semplice; 3 da congestione cerebrale; 6 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite cronica; 2 da bronchite acuta; 12 da pneumonite; 5 da debolezza congenita; 1 da marasmo senile; 15 da altre malattie; 1 da causa accidentale e 2 da suicidio.

43 000 sacchi di caffè. Ieri, proveniente da Santos e Rio Janeiro, giunse qui il piroscafo lloydiano «India» al comando del capitano A. Foresti, carico di caffè, diviso in 43.000 sacchi.

Furto. - L'arresto del ladro.

L'altra mattina i coniugi Giuseppe e Maria Marsich, abitanti a Servola N. 471, uscirono di casa, lui per recarsi al lavoro; lei per venire in città a vendere il latte. Poco dopo le 8 la donna rincasò e trovò la porta chiusa come l'aveva lasciata, ma entrata nella camera da letto, trovò il massimo disordine: i cassetti dell'armadio aperti, gli oggetti gettati a terra alla rinfusa. Passato il primo momento di sbalordimento corse fuori e si recò all'ispettorato del rione ove raccontò il fatto all'ispettore Glavaz, indi, assieme a lui, ritornò a casa e fatto un breve inventario, constatò che le erano state rubate 121 corone in denaro e varii oggetti d'oro: come una catena d'oro lunga, un orologio d'oro, orecchini, braccialetti ecc., in tutto un danno complessivo di cor. 520.

Il ladro era entrato da una finestra che dà sulla stalla e poi presa la chiave che aveva trovata appesa in cucina, aveva aperto l'armadio.

L'ispettore Glavaz si mise subito alla ricerca del ladro e venne a sapere che durante l'assenza dei Marsich era stato veduto vicino alla casa certo Andrea Prase, di 21 anni, da Dolina, bracciante, disoccupato, abitante in S. M. M. infer. N. 360.

L'ispettore lo ricercò e lo interrogò, ma il Prasel disse di non saperne nulla affatto, però siccome il suo fare era molto imbarazzato, l'ispettore fece condurre al commissariato di S. Giacomo ove fu assunto a verbale dal cancellista Degiampietro. Ma durante l'interrogatorio comparve nell'ufficio l'ispettore Glavaz con tutti gli oggetti e i denari rubati. Egli dopo aver arrestato il Prasel si era recato in casa sua a fare una perquisizione; questa era riuscita infruttuosa, ma sapendo ch'egli amoreggiava con una giovane abitante al N. 415 di S. M. M. inf. l'ispettore si era recato da lei e questa gli aveva detto che durante la sua assenza, alla mattina, era venuto il Prasel a cercarla. Allora l'ispettore sospettando che avesse nascosto la roba rubata in quella casa aveva fatto una perquisizione anche colà; infatti sotto un vaso posto sull'armadio aveva trovato i denari rubati ai Marsich. Più tardi furono trovati sotto una tavola in una casa vicina anche gli oggetti d'oro. Dinanzi a queste prove il Prasel non negò più ma disse che era stato uno sconosciuto a dargli gli oggetti che egli poi aveva nascosti. Terminato l'interrogatorio il Prasel fu condotto agli arresti.

Altro furto. Ant. Chersovani, abitante al N. 126 di Roiano, denunciò ierl'altro all'ispettorato di via del Belvedere che lunedì mattina, durante la sua assenza, un ignoto ladro era penetrato nel suo quartiere scavalcando una finestra e che lo aveva derubato di alcuni effetti di vestiario del complessivo valore di 52 corone, di un oriuolo con catena d'argento del valore di 28 corone, e di un paio d'orecchini d'oro del valore di 12 corone.

Echi di un ferimento. Ieri uscì dall'Ospedale il bracciante Vittorio Concina - colui che, come a suo tempo abbiamo narrato, nella mattina del 13 corr. fu ferito al dorso da tal Mario Petrich. Il Concina non è ristabilito completamente, ma uscì dall'Ospedale perchè non poteva veder soffrire gli altri. Ieri ci fece una visita per esporci come avvenne il fatto. Egli, dunque, entrato nel caffè «Alle Nazioni» per acquistare alcune sigarette, era stato avvicinato da un facchino ch'egli conosce soltanto per il nome di Giovanni e per il nomignolo di «Orbo», il quale, fermatolo, gli aveva detto:

— Dunque, quando te me torni quei «picoli»?

— Che «picoli»?

— Ciò, no te se ricordi che in quela fraia che gavemo fato tempo fa mi go pagà par la compagnia un fiorin e soldi de più de quel che dovevo?

— E a mi te me lo disi? Tega bacoli, caro mio; mi no ghe entro.

Il Giovanni allora si avvicinò al Petrich che sedeva poco distante e si diede a confabulare con lui. Il Concina, ritenendo chiuso l'incidente, se ne andò e, incontrato sulla via un suo amico, si fermò per commentare l'incidente. Dopo qualche secondo il Concina sentì colpirsi al dorso e, voltatosi vide il Petrich che fuggiva. Egli allora, portata una mano sulla schiena, avendola ritirata lorda di sangue, si affrettò a recarsi nell'Infermeria Treves. Il Concina approfittò dell'occasione per dirci ch'egli è un uomo onesto e che era stato preso per suo fratello (il quale fu espulso dall'Austria perchè aveva questionato con alcune guardie), per il motivo che entrambi, come pure un loro terzo fratello, si chiamano Vittorio! Gli atti relativi al ferimento furono passati alla Procura di Stato.

Inquilini pericolosi. Il giorno 12 corr. si presentarono da Maria Rossalti in via Malcanton N. 11, due giovani chiedendo alloggio. Lo ottennero infatti e si inscrissero coi nomi di Luigi Zanetti, d'anni 16, da Venezia, e Raffaelo Bernardi, d'anni 16, da Rimini. I due giovani stettero così alloggiati fino al 15 e poi se ne andarono senza pagare le 4 corone che dovevano per l'affitto. La padrona allora mosse denuncia alla Polizia dicendo che i due erano andati a lavorare a Montebello per la nuova linea ferroviaria. Ieri mattina gli agenti Hainau e Pozum si recarono a prenderli sul lavoro. Condotti al commissariato di S. Giacomo confessarono di aver notificati nomi falsi; si chiamavano invece Ezio Palazzi, d'anni 16, da Montecarlo provincia di Pesaro, e Angelo Faverni, d'anni 16, da Besaglia provincia di Venezia.

Dopo assunti a verbale dal cancellista Degiampietro, furono condotti in via Tigor.

Cronaca triste. Ieri mattina alle 8, il carbonaio Giuseppe C., di 29 anni, abitante in Gretta, commetteva ogni sorta di stranezze nell'atrio della casa N. 35 di via del Belvedere. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore constatò che il poveretto era alquanto leso nelle facoltà mentali, e perciò ritenne necessario di farlo accompagnare all'ospedale.

* Poco dopo le 10 ant. di ieri, un uomo sulla quarantina entrò nella chiesa di S. Antonio nuovo, ed estratto due chiavi e alcuni soldini incominciò a gettarli in aria come se giuocasse al cosidetto «parole-armeri». Accorso il sacrestano, tentò ripetutamente di farlo stare tranquillo, ma non vi riuscì; comprendendo di trovarsi dinanzi ad un disgraziato, ritenne opportuno di chiamare il dottore della Guardia medica, il quale, convintosi che il poveretto non aveva il cervello a posto, lo fece accompagnare all'ospedale. Interrogato, l'infelice disse di chiamarsi Francesco S., di 41 anni.

Una mano mutilata da una cartuccia di dinamite. Il ragazzino di 12 anni Giovanni Brainich, abitante al N. 256 di Rozzol, ieri poco dopo il mezzodì, venuto in possesso di una cartuccia di dinamite, ebbe la sciagurata idea di farla esplodere. Infatti appoggiò la cartuccia su di una pietra e con un'altra pietra che aveva in mano la colpì mentre per paura che la cartuccia sfuggisse al colpo che stava per vibrare, la teneva ferma con la mano sinistra. La dinamite esplose ma con l'esplosione il disgraziato ragazzino ebbe quasi totalmente asportate le prime falangi delle dita della mano sinistra e riportò anche alcune gravi lacerazioni. In preda ai più terribili dolori, il piccolo Brainich fu accompagnato dal dottor Rebulla, il quale gli prestò le cure più urgenti e lo fece accompagnare all'ospedale dove lo si accolse nella decima divisione.

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 8, il manovale Lodovico Romer, di 15 anni, abitante a Servola, occupato nei lavori di sterro per quel piazzale dei legnami, fu investito al piede destro da alcuni pezzi di pietra e riportò alcune contusioni. Il dottore della Guardia medica accorso, gli prestò le cure più urgenti e lo fece accompagnare all'ospedale, dove il ragazzo fu accolto nel decimo riparto.

L'apprendista calderaio Pietro Brandolin, di 16 anni, abitante in via Amerigo Vespucci, ieri, manovrando una macchina elettrica, riportò una ferita di taglio all'anulare destro. Dovette ricorrere alla stazione di soccorso dell'«Igea» al cantiere San Marco. Vi ricorsero pure: il Francesco Postogna, abitante a Muggia per la cura di una ferita di punta alla mano sinistra e di un'escoriazione all'indice, riportate accidentalmente, durante il lavoro; e il calderaio Antonio Miloch, di 31 anni, da Muggia, per una ferita di taglio alla mano sinistra, riportata del pari durante il lavoro.

Ieri, alle 6 pom., il giovane manovale Luigi Carillo, di 17 anni, abitante in via Ponzianino N. 3, lavorando in una casa in costruzione in via dell'Istituto riportò una grave contusione al ginocchio destro.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Cuoca percossa. Ieri mattina alle 10, la cuoca Maria Gorup, di 34 anni, abitante in via S. Giovanni N. 6, ricorse alla Guardia medica per alcune contusioni ed escoriazioni al braccio sinistro che disse avere riportato poco prima per essere stata percossa dal proprietario dell'osteria dove essa prestava l'opera sua.

Cadute. Il bambino di cinque anni, Giovanni Caputto, abitante in via di Rena 7, ieri, cadendo, riportò una ferita di taglio alla parte destra della fronte.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le opportune cure.

Ieri sera, alle 7, il fanciulletto Trifone Micich, di 8 anni e mezzo, nella propria abitazione in via delle Poste N. 7, cadendo riportò una ferita alla fronte. Portato alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Sasso feritore. Ieri mattina alle 10, il fanciulletto di 4 anni, Riccardo Fattori, abitante in via Antonio Canova N. [illegible], giuocando con altri fanciulli fu colpito alla fronte da un sasso, e riportò una ferita sopra l'occhio destro. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Piede, denti, unghie. Ieri alle 5 e mezzo pom., il minatore Francesco Tripodi, di 36 anni, abitante in Gretta, ricorse ala Guardia medica per la cura di alcune contusioni alla coscia destra riportate in seguito ad un potente calcio, alcune lacerazioni alla mano destra in seguito all'essere stato morsicato ed infine alcune graffiature alla faccia, il tutto dovuto a piede, denti ed unghie di un altro operaio.

Il medico gli prestò le cure del caso.

COMUNICATI*)

Avendo rilevato che mio figlio minorenne GIULIO fa dei debiti a mia insaputa, dichiaro colla presente di non riconoscerli e meno ancora di pagarli; ciò serva di diffida per chiunque fosse disposto a fargli credito o glielo avesse già fatto.

Trieste, 16 Maggio 1904.

E. PETZ.

Circolo Triestino di Cacciatori

Il sottoscritto rende noto agli onorevoli Consoci, che per decisione del Ministero d'Agricoltura l'esercizio di caccia della particella denominata „Ballo" appartenente al Comune censuario di Medeazza spetta al nostro Circolo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Sapone di glicerina Sarg solido e liquido rende la pelle bianca e morbida

Trovasi dappertutto.

I Saponi di glicerina — Sarg —

sono ottimi tanto per adulti quanto per bambini. Usati con grande successo da note autorità mediche, come i prof. dott. Hebra, Schauta, Frühwald, Carlo e Gustavo Breus, Schandlbauer ecc.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI stiratrice. Carradori 12, IV. 5671

CERCO ragazza sarta capace, lavoro continuo. Indirizzo al Piccolo. 3623

CERCASI domestica con ottimi attestati per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3710

CERCO praticante per fotografia. Indirizzo Piccolo. 3713

CERCO cameriera restaurant, cuoca hotel, serva trattoria, cameriera albergo. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 3718

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 3709

SI cerca garzona stiratrice. Madonnina 24, I piano. 5737

CERCASI prontamente ragazza sarta donna. Via Piccardi 14, porta 8. 3661

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 3680

CERCASI brava mezza lavorante sarta da donna. Barriera 29, I, destra. 5732

CERCASI buona domestica per tutti lavori di casa, oppure donna servizi per tutto il giorno. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3643

CERCO prontamente bravo ragazzo per negozio manifatture, con paga. Indirizzo al Piccolo. 3649

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Via S. Marco 19, calzoleria. 3631

CERCASI subito garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 3704

CERCASI prontamente cuoca con utensili. Via Sanità 18. 3706

CERCASI garzone o mezzo lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 3698

CERCASI ragazza per lavori in commissioni. Malcanton 4, V. 9201

CERCANSI ragazzi, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9202

CERCASI prontamente brava mistra berrettaia. Indirizzo al Piccolo. 9204

CERCASI ragazzo tappezziere con paga. Bottega via Fontanone 21. 5744

CALZOLAIO per lavori da donna fini e un mezzo lavorante trovano occupazione. Indirizzo Piccolo. 3688

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, versato nei rami olio, frutta, coloniali, cerca occupazione quale corrispondente oppure viaggiatore. Sub «Lavoratore indipendente S. A» Piccolo. 5752

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, cognizioni sloveno, francese, dattilografo, lunga pratica commerciale, disponibile. - Gentili offerte «Praticissimo» Piccolo. 5740

CORRISPONDENTE e tenitore di libri con conoscenza di diverse lingue cerca posto. Offerte sub «Lavoratore 53» al Piccolo. 5735

GIOVANE macchinista ed elettricista desidererebbe cambiare posizione. Offerte «Macchinista» al Piccolo. 3634

GARZONA sarta donna con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3681

GARZONA sarta donna con paga cerco. Indirizzo Piccolo. 3640

VIAGGIATORE espertissimo, bene introdotto Litorale, Trentino, Carinzia, Stiria, Carniola, qualunque ramo, offresi. Sub «Introdotto» Piccolo. 5740

DISTINTA signorina cerca posto quale venditrice panetteria, pasticceria, oppure come cassiera con cauzione. Indirizzo Piccolo. 3630

DOMESTICO, cameriere finito, istruito, italiano, cerca posto. Zanolli. Passerella 24. Milano. 42983

SIGNORE con cauzione, buone referenze, abile piazzista, trova pronto impiego. - Indirizzo Piccolo. 3719

SI cerca guardiano facchino. Indirizzo al Piccolo. 3693

RAGAZZO orologiaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3720

SIGNORINA cerca posto come venditrice oppure donna di chiave anche fuori, conoscendo bene italiano, tedesco, slavo. Offerte «Marta» al Piccolo. 3639

SOCIETA' d'assicurazioni vita cerca prontamente cassiere che dispone di una cauzione, con perfetta conoscenza della corrispondenza italiana e tedesca, stenografia e tenitura doppia. Preferito chi già fosse stato impiegato presso un'Assicurazione. Posizione duratura. Offerte sub «A. G.» al Piccolo. 5734

SIGNORINA pratica viaggiare, capace di qualsiasi lavoro, parla francese, italiano, accompagnerebbe signore villeggiatura. Offerte «Francese» Piccolo. 3666

PORTINAIO coniugato, senza prole, cercasi per agosto. Offerte scritte dettagliatamente consegnarsi al Piccolo sub «Portone». 5723

CAMERIERA tedesca, finissima, cerca occupazione. Gentili offerte Piccolo sub «Kammerzofe». 3412

GERMANICO, 27 anni, perfetto corrispondente tedesco, francese, discreto inglese, con cognizioni d'italiano e olandese, abile dattilografo, lavoratore indipendente, pratico d'ogni lavoro di scrittoio, cerca posto adatto per 1. Luglio p. v. Gentili offerte sub «Duraturo» presso Piccolo. 3665

OFFRESI quale riscuotitore, magazziniere, scritturale, giovane 27 anni; parla, scrive italiano, serbo-croato, tedesco; cauzione 500 corone. Indirizzo Piccolo. 3701

OFFRESI pittore di edifici esterni, garantisce conservare lo stucco con la pittura con poca spesa. Via Crosada 11, I. Salvatore Incasa. 3138

ISTRUZIONE

THE Berlitz School, Istituto linguistico autorizzato. Dodici professori. S. Nicolò 32. 3347

SIGNORA insegna signorine francese, tedesco, inglese. Barriera 19, primo, sinistra. 3639

FRANCESE. Insegnamento con metodo nuovo, celerissimo; 10-15 corone mensili. «Avantageux» Piccolo. 3646

PROVETTO violinista impartisce lezioni (anche a domicilio). Indirizzo al Piccolo. 3717

SIGNORINA concertista impartisce lezioni zittera, modico prezzo. Bonomo 3, II, porta 9. 5755

CERCASI ripetitore materie quarta Reale. Offerte sub «Reale» al Piccolo. 5756

AFFITTANZE

GIOVANE distinto cerca stanza elegante, possibilmente riva mare, ingresso libero. Offerte «Libertà» Piccolo. 5677

CERCO da affittare città o territorio piccolo fabbricato con cortile, acqua, per lavatoio. Offerte con prezzi ristretti «Prontamente» Piccolo. 3427

CERCANSI due stanze vuote, ingresso libero, ad uso società, nei pressi di Piazza Grande. Offerte «Karol» Piccolo. 3517

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, possibilmente presso signora sola. Offerte sub «Quiete» al Piccolo. 3673

DA affittare bellissima camera con comodo cucina. Piazza Barbacan 4, II. 3645

DISTINTO impiegato cerca grande stanza vuota con costo, anche fuori centro. Offerte sub «Vita Nova» Piccolo. 3625

CERCASI per primi giugno stanza da letto, altra per visita, ammobiliate signorilmente, per distinte signore, posizione non lontana. Offerte presso cancelleria dell'agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze al N. 7 via S. Spiridione, telefono 1047. 3664

CERCASI quartiere due stanze ed accessori. Offerte sub «Quartiere 2» al Piccolo. 5736

CERCASI quartiere quattro camere con accessori, gas, fra la Piazza Grande e Campo Marzio. Offerte dettagliate sub «Ingegnere» al Piccolo. 5741

CERCASI stanza, costo, prezzo mite per coniugi. Offerte «Piacenti» fermo posta. 3626

AFFITTANSI centro camere elegantemente ammobiliate, volendo anche costo. Indirizzo Piccolo. 3642

AFFITTASI stanza ammobiliata, escluse donne. Via Gatteri N. 26, III. 3635

AFFITTASI prontamente magazzinetto in corte, vicino al mare, prezzo modico. - Indirizzo al Piccolo. 3633

AFFITTASI in Salvore per stagione estiva casa ammobiliata, 11 locali, bagni di mare. Via Vienna 15. 3536

AFFITTASI vicinanze Giardino Pubblico, stanza grande, vuota, comodo cucina, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 3682

AFFITTEREBBESI a persona civile stanza vuota sul davanti. Indirizzo Piccolo. 3677

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via Boccaccio 11, III, sinistra, vicinanze Stazione. 3651

DA affittare due bellissime stanze ammobiliate, ingresso libero. Solitario 16, III. 5738

DA affittare prontamente o per 24 agosto magazzino di metri quadrati 85 con cinque porte sulla nuova via Fulvio Testi (ingresso S. Michele) adatto per trattoria o lavoratorio, ecc. ecc. - Un quartiere di tre camere, camerino e cucina pronto. S. Michele 37. 5739

DA affittare un piccolo camerino con letto. Barriera 16, III. 3662

DA affittare in campagna quartiere quattro grandi stanze, cucina, ripostiglio, giardino. Indirizzo al Piccolo. 9198

DA affittare diverse stanze ammobiliate e vuote, con nuova istallazione d'acqua Aurisina. Restaurant al Boschetto. 3648

AFFITTASI quartiere ammobiliato di due, tre stanze e cucina, per due, tre mesi, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3686

AFFITTANSI prontamente o agosto quartieri, magazzini, stanze qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 5753

AFFITTANSI vicino Poste magazzino per agrumi od altre merci, quartieri grandi, diversi punti città, botteghe. Caffè Montenisio, Ranzatto, telefono 1778. 3696

AFFITTASI prontamente grande stanza interna, vuota, ingresso libero, nonchè una piccola ammobiliata. Campanile 13, II. 9203

AFFITTASI quartiere in villino di lusso, via Commerciale, due stanze, cucina, a signora sola. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 3702

DA affittare due bellissime stanze vuote sul davanti, ingresso libero. Piazza Goldoni 6, I, porta 7. 3301

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori; splendida vista. Rivolgersi Navali 24. 2072

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 13, I. 5617

AFFITTASI stanza bene ammobiliata fiorini 9, nettezza. Chiozza 25, pianoterra. 3596

AFFITTASI 24 agosto quartiere via Geppa 7, I, sinistra, quattro stanze, camerino, cucina e terrazza, prezzo convenirsi. Piazza Borsa 3, II. 5698

AFFITTASI 24 agosto quartiere Piazza S. Giovanni 2, II, sinistra, cinque stanze, poggiuolo, camerino, cucina, prezzo convenirsi. Piazza Borsa 3, II. 5697

AFFITTASI bellissima stanza grande, ammobiliata. Via Geppa 18, II p., porta 7. 5727

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Corso 45, II. 3583

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata, centro, compreso servizio cor. 60 mensili: altre due idem cor. 50 e 56 pure compreso servizio. Indirizzo Piccolo. 3364

AFFITTANSI in villa signorile due quartieri di tre camere e cucina, uno fior. 160 (luoghi un po' in declivio), l'altro camere più grandi delle quali una diritta con poggiuolo per fior. 225; tutto a nuovo. Indirizzo Piccolo. 3493

AFFITTANSI pel 24 agosto, Giustinelli 1, quartieri cinque camere, camerino, bagno, cucina, cantina cor. 1300; quattro camere, camerino, cucina, cantina cor. 1000 più accessori. Rivolgersi Iesirschik, via S. Spiridione 1, II. 5731

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, presso persona sola. Piazza S. Giacomo (Corso) 7. 3711

CASA signorile affittasi unico pigionale stanza ammobiliata, vuota, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3656

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Pietà N. 4, mezzanino, sinistra. 3655

DUE stanze ammobiliate da affittare per la stagione a Opicina. Rivolgersi dal capovilla. 3660

GRANDE quartiere affittasi. Via Stadion 22, III. 5746

NEGOZIO primaria posizione affittasi, magazzino centrica posizione, uso scrittoio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3692

ELEGANTE stanza ammobiliata affittasi, ingresso libero, presso coniugi tedeschi. Corso 34, III piano. 5761

SPLENDIDA villa presso Marburgo affittansi tre stanze ammobiliate, cucina. Indirizzo Piccolo. 3667

PRONTAMENTE affittansi bellissime stanze elegantemente ammobiliate, centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 3678

MAGAZZINO in cortile affittasi per agosto; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3624

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Piazza Borsa 3, porta 8. 5758

QUARTIERE in campagna, con o senza mobili, da affittare. Indirizzo Piccolo. 3371

PICCOLO quartiere uso studio, comodità telefono, posizione centralissima, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3353

DISTINTA piccola famiglia affitta stanza ammobiliata. Stadion 26, II, sinistra. 2530

QUARTIERI piccoli e grandi, massimo comfort, prezzi miti, affittansi. Via Canova 11. 3478

DISTINTA famiglia affitta una, due stanze elegantemente ammobiliate. Stadion 27, III piano. 5654

ROIANO Montorsino 79, campagna, affittasi stanza vuota. 5703

VILLEGGIATURA St. Lucia presso Portorose, in bellissima casa affittasi quartiere ammobiliato tre stanze cucina, le stanze anche singolarmente. Proprio bagno di spiaggia. Scrivere: Almerigo Fragiacomo fu Rinaldo. St. Lucia per Pirano. 2450

DIVACCIA. Affittasi villino ammobiliato, vicino alla Stazione. Indirizzo al Piccolo. 3368

VILLEGGIATURA pochi minuti dalla stazione ferroviaria. Affittansi stanze ammobiliate con o senza costo. Scrivere Breda, Ranziano presso Gorizia. 5759

VENEZIA. Affittasi o cedesi antico restaurant Cantoni. S. Marco, Ponte Pignatte. 4688

PADOVA. Stagione fiera oppure annualmente affitterebbesi a piccola famiglia senza bambini elegante appartamentino ammobiliato, illuminazione e cucina a gas, watercloset, soggiorno sano, tranquillo, vicino Prato. Indirizzo Piccolo. 3668

VILLEGGIATURA affittasi tra Cormons e Udine, stazione ferroviaria, medico, farmacia, tre stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 3653

ROIANO in una villa affittasi quartierino due stanze, cucina, e per l'estate una stanza e cucina. Indirizzo Piccolo. 3687

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI botti di 1000 litri usate, buono stato. Offerte «Botti» Piccolo. 3427

PORTONE a rastello per campagna cercasi. Offerte sub «Rastello» Piccolo. 40

GIOVANE acquisterebbe vestito pagando in quattro rate settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3700

BAULETTO usato uso campionario cercasi. Offerte sub «Bauletto» al Piccolo. 3684

DA vendere carrettina a due ruote. Indirizzo al Piccolo. 3627

VENDONSI casa nuova e campagna oppure affittansi. Indirizzo al Piccolo. 2949

VENDONSI diversi mobili usati. S. Francesco 40, III, porta 12. 3637

IL BANDOLO DELLA MATASSA

123 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

La sua inazione, la indispettiva contro sè stessa; aveva il diritto di lasciare che una vita umana, la vita del marito si spegnesse di morte violenta e volontaria? Oppure le incombeva il dovere di fare il possibile perchè la tragedia non accadesse?

Può mai avvenire che un uomo, per quanto malvagio, vedendo un suo nemico con la rivoltella puntata alla fronte non corra a disarmarlo?

L'odio umano ha sempre un limite; esso cessa col cessare delle cause che lo producono; anzi, avviene di sovente che tolta ogni ragione di rancore, l'uomo odiato ispira la più viva simpatia.

L'odio di Evelina era caduto allorchè il marito si era umilato, allorchè essa aveva veduto l'uomo orgoglioso e potente, avvilito e singhiozzante come un fanciullo.

Ormai non poteva più resistere; una forza sconosciuta la spingeva verso di lui, lottante con la morte, non come un malato che spera fino all'ultimo momento, o più non capisce, ma come un uomo sano e robusto, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, che agonizza soltanto nel pensiero e si distacca dalla vita mentre essa gli scorre rigogliosa nelle vene.

Si decise finalmente a muoversi, a camminare. Percorse il corridoio e si trovò dinanzi alla porta chiusa dello studio.

Girò la maniglia e l'uscio si aperse.

Vide una fronte cerea china sulla scrivania. Fu la prima visione. Entrò.

Egli scriveva. Vedendola si alzò di scatto.

— Che cosa fate?... - gli domandò con voce tremante la signora.

— Scrivo, Evelina - rispose il deputato e la sua voce era debole e fioca come di morente.

— A chi scrivete, e per che cosa scrivete?... Io temo che voi non abbiate ben compreso il mio consiglio. Io non vi ho detto di evitare la catastrofe con un'altra catastrofe.

— E che cosa, allora, mi avete detto?

— Io vi ho detto... di fuggire. Siete ancora in tempo. Il giudice deve fare delle indagini lontane. Suvvia, non vi lasciate vincere dallo scoraggiamento.

— E quando sarò fuggito che cosa farò?...

— Lavorerete tranquillamente, oscuramente, per un ideale di pietà umana. Se la vostra coscienza sente qualche rimorso perchè si riconosce una certa responsabilità in un delitto voluto e commesso da altri, voi stesso sarete il vostro giudice ed espierete di vostra volontà recando conforto agli sventurati, soccorrendo i miseri.

«A voi sono mancate finora le gioie domestiche: le avrete in avvenire.

Il volto del deputato divenne rosso di fuoco.

— Evelina! - esclamò con un singhiozzo nella voce. - Voi volete...

— Voglio seguirvi, sì. Anch'io ho colpe da espiare. Espieremo insieme.

Come avvenne che i due coniugi si trovarono l'uno nelle braccia dell'altro? Niuno dei due avrebbe saputo dirlo. Il fatto si è che furono assaliti entrambi da una crisi di pianto che sgorgò irrefrenabile dai loro occhi.

La sventura aveva unito quei due esseri che sembravano creati per odiarsi scambievolmente.

XXXV.

L'AGGUATO.

Il deputato realizzò in fretta quanto più potè, in danaro, del suo patrimonio. I preparativi per la fuga non furono lunghi, incalzato com'era, dal timore di esser arrestato da un momento all'altro.

DA vendere un botteghino uso drogheria, causa partenza. Via S. Spiridione N. 4. 3672

VENDONSI diversi vestiti, cappottini fini da donna per stagione. Indirizzo Piccolo. 3685

VENDONSI quattro roulettes con figure per finestre, lunghezza 150 centimetri. Indirizzo Piccolo. 3670

DA vendere diversi fondi per speculazione, ville e villini, stabili nuovi rendita 9% a buonissime condizioni. Permuta di case, ville, villini e fondi. Disponibili 500.000 corone per prima intavolazione al 4¼%, seconda al 5% città. Costruzioni di case o villini si possono effettuare con piccoli capitali. Rivolgersi giornalmente dalle 8-9 ant. al Caffè Tomaso. Lettere al banco del caffè Rodolfo Steidler. 9967

VENDESI lettino di ferro di bambina sana. Indirizzo al Piccolo. 3669

VENDONSI entro giornata vestiti, blouses, giacchettine donna, prezzi bassissimi. - Lazzaretto 23, III, destra. 3650

VENDONSI vetrine banco e tavoli, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3722

VENDONSI divani con tappeti, fornimenti, divanetti, divani letto, poltrone, elastici, materassi vegetale, brande, prezzi modicissimi. Via Nuova 30. 3715

VENDESI causa malattia botteghino terraglie con deposito petrolio. Indirizzo Piccolo. 3689

VENDESI per mancata assistenza magazzino carbone e magazzino erbaggi, prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 3690

VENDESI refosco Istria a 28 soldi il litro. Acque 20. 3721

VENDONSI: carro quattro ruote, botte per olio, vetrine, scansie, tabelle, bollitore. Via Chiozza 33, commestibili. 3683

VENDESI un bellissimo divano galleria, tappeti. Tappezziere via Fontanone 21. 5744

VENDESI latteria bene avviata, causa malattia. Alighieri 8, pianoterra. 5760

VENDONSI particolarmente: libreria, letti, sgabelli, chiffonier grande opaco, suste, toilette, divanetto, materassi, tavolo, sedie, prezzi mitissimi. Gelsi 10, terzo. 3703

VENDESI negozio manifatture con annessa cartoleria, dirimpetto scuole, anche a condizioni da convenirsi. Guadagno netto cor. 6. Indirizzo al Piccolo. 3699

VENDESI camera da letto. Indirizzo Piccolo. 3707

DA vendere causa partenza diversi mobili. Indirizzo al Piccolo. 3539

DA vendere Roiano casa con campagna, sei locali, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 3525

DA vendere cavalletti, quadri, stufe, buffetto armadio, e diversi altri mobili. - Piazza Scorcola 3. 3508

VENDESI serbatoio in ferro con pompa e volante poco usato, della capacità circa 300 litri. Via del Sale N. 4, lavoratorio falegname. 3505

RARISSIMA occasione: falegname vende un bellissimo assortimento stanze letto, pranzo, ricchissime, comuni. Cecilia 14. 3469

CARROZZA-Panier vendesi. Rivolgersi via Nuova N. 26. 3444

CAVALLO sei anni, sincero, senza difetti, forte trottatore, ottimo anche per carro, vendesi prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 3438

SI vende un bigliardo Seifert doppio da zonetti e carambola in buonissimo stato. Dragossevich, Acquedotto 16. 5706

SINGER garantita, nuovissima, vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 5720

STABILE tutto lusso, linea tramway, saldo prezzo cor. 32.000 che rendono cor. 4400. Stabile angolo pressi Meridionale saldo prezzo cor. 30.000 che rendono cor. 4200. Stabile in costruzione, cor. 86.000 saldo prezzo cor. 20.000 che rendono cor. 3200. Stabile Acquedotto, sinistra, prezzo cor. 120.000, intavolate cor. 70.000, saldo prezzo rende cor. 4800. Stabile signorile, centro città, prezzo cor. 260.000, rendita netta 5%. Capitali disponibili qualunque importo per prime e seconde intavolazioni dal 4¼ al 5% anche in costruzione. Cercansi fondi in qualunque posizione e case da demolirsi. Scrivere al sensale di stabili Ernesto delle Grazie. Tergesteo. 5691

MOTORE a gas Langen Wolf 6 cavalli vendesi. Indirizzo Piccolo. 2835

PALAZZINA nuova, bellissima posizione, presso stazione ferroviaria Capodistria vendo oppure affitto a modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2988

2 TRICICLI con cassone, in ottimo stato, da vendersi a buone condizioni. Rivolgersi via Stadion 6, pianoterra. 3345

BICICLETTA vendesi causa partenza. Fontanone 9. Trattoria (Pobbia). 3399

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato, cassa, rate, noleggio. Stabilimento Magrini, Via S. Giovanni 2. 3407

PIANOFORTE coda, ottimo stato, vendesi fior. 35. Sette fontane 41, porta 23. 3708

FONDO nei pressi del Cacciatore, metri quadrati 50 per 50 cercasi. Offerte dettagliate sub «Arturo 28» al Piccolo. 3657

SINGER buonissimo stato vendesi fior. 20. Via S. Servolo 11, II. 5733

STABILE rendita 10% vendesi, piccolo saldo prezzo rende netto 18%. Indirizzo Piccolo. 3632

OCCASIONE vendo letti completi, chiffonier, armadio, lavamano, sgabello, tavola grande, vetrina da cucina, suste, letto due persone completo. Indirizzo Piccolo. 3712

FRANCOBOLLI da vendere. Carlo Goldoni N. 8, II. 5745

RARISSIMA occasione vendonsi due macchine cucire Singer, garantite per il loro lavoro, buon prezzo. Barriera vecchia 14, I. 3705

TAVOLO rotondo d'allungare, tavolino, canapè, libri e pezzi musica vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3623

PARTENZA vendonsi due materassi, uno lana, uno crine. Indirizzo al Piccolo. 3694

BICICLETTA «Cleveland» N. 75 quasi nuova, vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 9200

GHIACCIAIA usata, buono stato, cercasi per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3658

SPLENDIDA occasione! Tappeto vellutato nuovissimo fior. 26, sopratende, lambrichè, tappeto tavolo peluche bordò, materasso lana, capezzale e guanciali fior. 19, tendina, cuscino finestra, portafumo, quattro quadri fior. 10, zuppiera. Indirizzo Piccolo. 3691

BICICLETTA «Libertè» nuova, vendesi. - Piazza Pozzo mare 5, negozio manifatture. 5742

BICICLETTA quasi nuova e un armadio antico vendonsi. Via Armeni 16, secondo. 3644

OCCASIONE: causa trasloco vendesi fornimento canapè, quattro poltroncine. Indirizzo Piccolo. 3622

RARA occasione, vendesi forno avviatissimo, centro, incasso corone 100 giornaliere, prezzo fior. 800, affitto 450 annui. Caffè Goldoni, Petronio. 3654

SPLENDIDO lavamano da due persone con specchio e marmo nero Sant'Anna, costò fior. 55, vendesi prontamente fior. 35. Indirizzo Piccolo. 3695

CARROZZINA per bambini vendesi in giornata, corone 10. Canova 11, porta 21. 3663

BICICLETTA da signora vendesi prezzo da convenirsi. Via S. Lazzaro 2, II piano, sinisrta. 3640

CAVALLO età 3 anni trottatore, sincero, senza difetti, vendesi oppure cedesi per 1 anno a possidente per puro costo. Offerte Piccolo sub «Cavallo». 3647

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITI in tramway circa 65 fiorini da poverissima domestica: 30 corone mancia a chi li restituirà. Indirizzo Piccolo. 3674

DIVERSI

SIGNORA, signorina indipendente, piccola dote, cercasi scopo matrimonio. Offerte «Eusebio» posta centrale, verso scontrino. 3659

DOLORES. Assente tre giorni, oggi ritornato trovo qui gentile scritto. Duolmi avere così mancato nostro incontro. Presto dovrò allontanarmi per lungo tempo: purtroppo! Vi spero più tranquilla e meno triste. V'invio mille affettuosi. 5679

VENERDI 13. Sono molto avvilito perchè speravo ricevere almeno una cartolina che mi avesse un po' tranquillato, su tutte le cose che tanto mi stanno a cuore. Le feste sarò a Venezia; forse mi mandate colà un vostro scritto Posta restante come d'accordo. Rimpianti infiniti. 5747

ARISTIDE. Accuso lettera 22 aprile. Venga domani giovedì ore 9 di sera via Picolomini, vicino Gatte. 3641

A signorina, vedova, fino 40 anni, dote contanti, offresi occasione prontissimo matrimonio con vedovo solo, media età, impiegato, stipendio 3400. Scrivere «Opportuno» posta centrale, scontrino. 3714

G. 11. Temendo equivoco non scrissi Tergesteo; ritirate Centrale giovedì, iniziali vostro cognome, numero vostra abitazione. 5762

MARY. Meglio così! I vostri detti mi avrebbero vieppiù amareggiato. Vi scrissi già conciso e chiaro. Ottemperare non posso al vostro desiderio. Devo arrendermi alla ragione e rassegnarmi. Se mi conosceste, provereste un'amara disillusione. E' meglio che di quanto fin qui avvenne, non rimanga che una lontana rimembranza. Saluti. Carlo. 5763

CERCANSI corone 1000 restituibili rate 12, tre buone garanzie. Offerte «1000» Piccolo. 5757

CERCANSI corone 2000 sopra intavolazione in territorio. Indirizzo Piccolo. 3676

IMPIEGATO cerca 100 corone restituibili tre mesi. Offerte «Garante» Piccolo. 5764

LA Fortuna N. 10, soldi 4. Boden I, II, Buon Cuore, Serbi 2%, Serbi Tabacchi, Banca Ipotecaria, Ungherese 1870, Friburgo, Braunsweig ecc. vende Banca Bolaffio. Abbonamento 1904 soldi 60.

INTAVOLAZIONE sopra stabile da costruirsi cercansi 30.000 corone. Offerte sub «Arturo 28» al Piccolo. 5754

CERCANSI cor. 10.000 a 60.000 per diverse buonissime intavolazioni, interessi dal 5 al 6%. Indirizzo Piccolo. 3239

AZIENDA bene avviata cerca socio attivo con corone 12.000. Indirizzo al Piccolo. 3590

PITTORE assume qualsiasi lavoro a modici prezzi. Commerciale 7 (interno). 5743

ESEGUISCO istanze, ricorsi, suppliche per sussidi fondazioni povere vedove. Indirizzo Piccolo. 3671

LAVORATORIO e vendita vestiti incerati, tende e riparazioni. Lazzaretto vecchio 12. 9199

SIGNORA venuta per dare bambino Friuli pregata ripassare. Indirizzo Piccolo. 3679

STOMACO forte, facile digestione ed evacuazione, ottengonsi colla Tintura Stomatica (purgativa) del farmacista Piccoli in Lubiana. 42782

300 corone mensili chiunque può guadagnare vendendo splendide novità artistiche. Scrivere subito a Pennellypes C. Milano (Italia). 5656

ESPOSIZIONE di un emporio stanze matrimoniali, da pranzo, visita, in ogni stile, semplici e di molto lusso. Madonna mare 1, Langemantel. 3589

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 4645

CRESIMA per tutti, prezzi ribassati. Remontoir argento con catena argento garantito fior. 4.50. Remontoir oro con catena oro garantito fior. 22.50, vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 2942

OCCASIONE Cresima, fotografia Marinovich, Corso 39, fotografie e cartoline con fotografia, prezzi mitissimi. 3339

POLLASTRI soldi 60 pezzo, galline giornalmente macellate 68 chilo; vendonsi piume. Via Nuova 20. 3420

REMONTOIR **argento con catena argento per soli fior. 3.95 vende orologiaio de Gioia via S. Sebastiano.** 3675

VILLA Margherita (ex Tirolese) questa sera 8-10 ballo: Modugno. 5780

LOHENGRIN libretto centesimi 50. Spartito pianoforte cor. 3. Spartito pianoforte e canto testo italiano cor. 6. Spartito pianoforte testo tedesco 9.60. Fantasie, Potpourris, grande assortimento presso Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. 3615

VESTITI stoffa fina uomo, fanciulli, ragazzi, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 5749

MANTELLINE nere 2.50, 3.50, 4.50, 6.50; pizzo 10.50, 12.50, 15.50, 17.50; gonne 2.50, 3.50, 4.50; vestiti 6.50, 8.50, 12.50; blouse prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 5749

BURRO finissimo da thè fiorini 1.20 al chilogramma. Latteria alpina, via Silvio Pellico 1. 3716

BORST villa Professor, per villeggianti affittansi prontamente camere bene ammobiliate. 3153

NANON fabbrica Lubszynski pulisce ottoni, costa poco, trovasi dappertutto. Deposito Zernitz. 3636

ARTICOLI igienici originali francesi ed americani dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. - Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9116

ARTICOLI igienici (veri francesi ed americani) dozzina corone 3, 6, 8, 12, spedizioni ovunque, catalogo gratis. Gàl, Trieste, Corso 4. 3127

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 3485

Epilessia. Chi soffre di epilessia, convulsioni e nervosità, domandi l'opuscolo relativo che si riceve gratis e franco dalla Privil. Schwanen-Apotheke, Francoforte s/M.

Primario impiego di Capitali

per capitalisti, amministratori di sostanze ecc.

Vendo i miei fondi, esenti da debiti, estensione superiore a 80,000 metri², grande avvenire, in splendida posizione in una grande capitale di provincia dell'Austria. Prezzo molto conveniente se il pagamento segue per cassa. Corone 30,000 al mediatore. Accetterei anche cambio con edifizi o terreni possibilmente esenti da ipoteche. Offerte sub „Bedeutende Zukunft" all'ufficio annunzi Kienreich, Graz, Sackstrasse 6.

Catarro gastro-intestinale **dolori** e **bruciori di stomaco, cattiva digestione** (*che dà stitichezza*) **acidità**, si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**

Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuoce alla salute*. Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta come campione lire 0.60 in più).

Guarigione garantita ed in breve dell'**anemia, pallidezza del volto,** si ottiene col **Ferro Pacelli**. — Flac. L. 2.50, per posta L. 2.85. A **Trieste** vendesi in tutte le farmacie. Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli, Livorno.**

Naturalmente si guardò bene dal recarsi dal duca della Vedauville, conforme aveva fissato per telefono, a riferirgli il risultato del colloquio avuto con la moglie.

Tuttavia non potè resistere alla tentazione di dargli la cattiva notizia perchè sapesse anch'egli che la giustizia era sulla via di scoprire il misfatto e di porre la vindice mano sui colpevoli.

Scrisse, perciò, la seguente lettera al duca della Vedauville:

«Voi voleste, contro la mia volontà, spingervi a commettere un'azione nefanda, adesso dovrete, e purtroppo ne dovrò io pure, subire le conseguenze. Mia moglie ha tutto rivelato al giudice istruttore ed egli si è affrettato a rimetterla in libertà per iniziare le investigazioni relative al *fatto* di Cagliari.

«Indicato da mia moglie, quel Rimodin che mi avevate promesso di allontanare da Parigi e di cui con inesplicabile imprevidenza, non vi siete più occupato, ha deposto dinanzi al giudice confermando le accuse fatte da Evelina e convalidandole coi documenti di cui era in possesso.

«Voi, vedete, dunque, che entrambi siamo perduti; non ci resta che di attendere gli agenti di polizia per essere tratti in arresto.

«Balissard».

Tre ore dopo perveniva al deputato la seguente risposta:

«*Sig. Balissard,*

«Abbiamo avuto disgrazia, è vero, ma siete in verità molto pusillanime se credete che realmente tutto sia perduto. Mastro Alonzio e mastro Vipera anche se cadessero in potere della giustizia saprebbero conservare il silenzio. Ma è impossibile che ciò avvenga. In quanto al Rimodin, vi giuro che fra poco egli non sarà più in grado di nuocerci. A mali estremi, rimedi estremi.

«Questa è la mia teoria, voi lo sapete e per quanto vi siate mostrato sempre poco propenso ad accettarla, io mi sono trovato troppo bene a seguirla in ogni più difficile circostanza per non fare lo stesso anche oggi.

«Venite a trovarmi al più presto; ho bisogno di conferire a lungo con voi.

«V.»

— Costui si prepara a commettere un nuovo delitto! - gridò il deputato e corse a far vedere la lettera a sua moglie.

Evelina non indugiò un istante, prese la penna e con mano convulsa scrisse al Rimodin, le righe che seguono:

Siete minacciato di morte se non fate perdere le vostre traccie a coloro che hanno interesse a farvi tacere per sempre.

«Evelina Balissard».

Consegnò quindi il biglietto a un servitore perchè lo recapitasse al Rimodin in via De Vouillé.

L'ex cassiere lo ricevette proprio allorchè usciva per recarsi a pranzo alla trattoria.

— Me lo immaginavo! - disse fra sè dopo aver dato una rapida scorsa al biglietto. - Bisognava proprio esser temerari per continuare a starsene qui, com'io facevo!

Chiuse la porta a doppia mandata, uscì e percorse la via De Vouillé a passo rapido guardandosi attorno per vedere se qualcuno lo seguiva.

Ma non vide faccie sospette. Per colmo di precauzione evitò di recarsi a pranzare nel *restaurant* che frequentava. Andò in una trattoria modesta.

Dopo un pranzo più abbondante del consueto, egli si mise a meditare, fumando un buon sigaro.

— I *Cavalieri della carità* - pensava - sono molto potenti e dispongono di mezzi formidabili per sopprimere un uomo quando a loro piaccia. Io procurerò di nascondermi meglio che potrò; ma esiste in Parigi un luogo nel quale io possa essere perfettamente al sicuro dalle loro insidie?... Per scampare alla morte dovrei fuggire all'estero. A nemico che fugge - si suol dire - ponti d'oro.

(Continua).

Lotto. Estrazione del 18 corr.:

Praga	67	12	28	55	56
Leopoli	48	45	57	71	60

Corrispondenza aperta. *N. N.* La tentata evasione dal carcere viene punita a parte, quindi ne risulta implicitamente un aggravio di pena. — *Costante lettore.* I libri usati non pagano dazio. — *Elettricofilo curioso.* Gli articoli descriventi i nuovi apparati telefonici comparvero nel «Piccolo» del 1. gennaio e 12 marzo a. c. — *Assiduo lettore.* Non ci sono norme fisse per l'esclusione dal servizio militare; dipende dal responso della Commissione. — *C. S.* Si rivolga alla direzione dell'Accademia. — *Abbonato.* Certamente; anche le donne possono ottenere la cittadinanza ungherese. — *Italo. Pola.* Da Trieste per Ancona non abbiamo linee e partenze dirette. I piroscafi della Navigazione Generale italiana partono al martedì e al venerdì sera toccando Venezia. Quelli della «Puglia» partono al mercoledì toccando Zara.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.0, ore 2 pom. 26.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.8 Oggi: alta marea 1.02 pom. e 11.6 pom. - Bassa marea 5.34 ant. e 5.39 pom.

Ogni giorno una. Bassompierre, ambasciatore a Madrid, riferì a Luigi XVI come era entrato in quella città su un bel mulo.

— Oh, oh, - esclama Luigi - come deve essere stato curioso vedere un asino su di un mulo.

— Bellissimo sire - replicò Bassompierre - io rappresentavo la maestà vostra.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Questa sera si darà l'ultima rappresentazione del «Lohengrin» in onore del rinomato tenore Antonio Paoli.

Dopo l'opera il seratante canterà unitamente al coro e con l'accompagnamento dell'orchestra, «l'Inno del Profeta» di Mayerbeer.

Date le generali simpatie per l'egregio tenore, è da attendersi una serata fra le più brillanti della stagione.

Fenice. Applausi e risate salutarono il simpatico trasformista Frizzo ieri alla sua serata d'addio. Il ricco programma fu svolto con la consueta rapidità, ed in chiusa il numeroso pubblico volle il Frizzo più volte alla ribalta.

* Il teatro ora rimane chiuso fino al 28 corr., giorno in cui si riaprirà per la Mostra del Circolo artistico.

Concerto pro monumento a Giuseppe Verdi. Nonostante l'elevata temperatura della giornata afosamente estiva, al concerto orchestrale e corale della «Società dei filarmonici», datosi iersera al Teatro Verdi, accorse pubblico discretamente numeroso che applaudì calorosamente i valenti esecutori dopo ciascun brano, evocando altresì ripetutamente al podio il valente maestro Carlo Painich, il quale con tanta artistica coscienza diresse l'orchestra sociale e il coro del dott. Kugy.

L'esecuzione dell'attraente programma che comprendeva i medesimi brani del concerto offerto dai filarmonici ai soci, è stata anche iersera degna di sincero elogio; perciò i distinti dilettanti componenti l'orchestra dei filarmonici, che con tanta abnegazione seppero sacrificarsi per il conseguimento d'un ideale d'arte così puro ed elevato, meritano lode incondizionata.

Concerto Breitner. Giovedì 26 corr. al Politeama Rossetti il celebre pianista concittadino cav. Lodovico Breitner darà un concerto cui coopererà l'Orchestrale Triestina diretta dal maestro Fortunato Cantoni. A suo tempo pubblicheremo l'artistico programma.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8. (Turno D) «Lohengrin», in 4 atti di R. Wagner.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste.)

Se la va, la va...

Lorenzo Mlaz di Lorenzo, d'anni 27, da Corgnale (Cesiano), e Francesco Gherbez fu Giovanni, d'anni 31, da San Daniele (Gorizia), carbonai, nel pomeriggio del 5 maggio, nell'osteria di Giovanni Lunievich, in via Giorgio Galatti, avevano avvicinato un operaio regnicolo, Saverio Parella, che era ubriaco sfatto e si lasciarono regalar da lui un litro di vino bianco. Al momento di pagare, il Parella estrasse una banconota da 20 corone ed ebbe il resto del conto in 17 corone. Con l'ostinazione propria degli ubriachi, il Parella, però, non volle intascare il denaro e ripetutamente lo sbattette con forza sul tavolo. Allora il Gherbez lo intascò, diede un'occhiata al Mlaz, e, insieme a lui, si allontanò dall'osteria. I vicini di tavolo richiamarono sull'accaduto l'attenzione dell'oste, che mandò dietro i due campioni il cameriere Giovanni Sellak. Questi li raggiunse presso la Pescheria, domandò la restituzione delle 17 corone, ma stava per essere percosso, quando il Lunievich sopraggiunse. I due dichiararono che avevano preso il danaro, per andare a depositarlo in polizia! Furono accusati del crimine di furto e ierlaltro comparvero innanzi al tribunale.

A loro discolpa ripeterono la dichiarazione fatta al Lunievich, ma l'asserito loro proposito fu smentito dal particolareggiato racconto che del contegno da loro osservato fecero i testimoni Lunievich e Sellak.

La Corte, però, visto che i due erano conosciuti dall'oste, visto che il fatto avveniva di pieno giorno e in un'osteria molto frequentata, ritenne non provata a sufficienza l'intenzione criminosa dei due accusati e li mandò assolti.

La cattiva consigliera.

I coniugi Enrico e Maria Bertani, da Cesenatico (Forlì), dovevano rispondere di varie trufferelle: la donna era stata a commetterle direttamente, ma l'uomo - un tipo di prepotente - a istigarla.

La Bertani aveva acquistato a rate degli oggetti d'oro ed alcuni effetti di vestiario: per l'importo di cor. 89.20, da Maria Gerissevich; per l'importo di cor. 76, da Angelina Medeot; e s'era fatta dare l'alloggio ed il vitto, per un mese circa, da Anna Snidersich, rimanendo debitrice verso di lei d'un importo di cor. 49, a cui s'era anche aggiunto l'importo di cor. 8, che s'era fatto consegnare in diverse riprese.

La Bertani - macilenta, avvizzita, sofferente - descrisse a colori vivaci la miseria che regnava sovrana nella piccola famiglia e cercò di addossarsi tutta la responsabilità del malfatto. Il Bertani, poi, da perfetto egoista, disse di non aver mai saputo dei «pasticci» della moglie.

La Corte ritenne entrambi gli accusati colpevoli e distribuì equamente la pena, condannando la Bertani a 1 mese e il marito di lei a 2 mesi di carcere.

All'uscita, «lui» ha persino il coraggio di rimproverare la moglie:

— Hai visto? ho preso un mese di carcere dippiù, io!

La poveretta si stringe nelle spalle e lo guarda con gli occhi lacrimosi...

Difendeva il dott. Laneve.

Mentre passava il funerale...

Nel pomeriggio del 24 marzo, passava per via del Bosco il corteo funebre che accompagnava al camposanto le spoglie della signora V. Il carradore Andrea Jarz di Francesco, d'anni 27, da Doberdò (Gradisca) costretto a fermarsi col suo veicolo, disse: «Cossa i ghe ne fa tante a un cadavere!» e voltatosi verso il carro che portava la salma, fece, con le dita, le corna.

Le donnette che erano in sua vicinanza si scandalizzarono e delle parole e del gesto e incominciarono, prima a investirlo con ingiurie d'ogni sorta, poi accennarono a passare anche a vie di fatto. La guardia di p. s. Jurza accorse e lo trasse in arresto.

Ierlaltro, il Jarz comparve innanzi ai giudici per rispondere del delitto di scandalo commesso durante una funzione religiosa (§ 303 cod. pen.) e si rese confesso, giustificandosi col dire che era irritato per il tempo che perdeva, rimanendo così immobilizzato.

La Corte lo condannò a 14 giorni d'arresto rigoroso.

Difendeva il dott. Giacchin.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli: giudici i cons. Crusiz, Codrig e Mosche. P. M. il sost. procurator di Stato Clarici.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il compenso per un rimorchio.

La Società armatrice del piroscafo germanico «Rheinfels» che rimorchiò a Rio Grande il piroscafo lussignano «Florida» al quale si era rotto l'asse dell'elica, è stata indennizzata con 2750 sterline pari a 66000 corone.

Una barca ricuperata in alto mare.

Il capitano Alfredo Ortensi, comandante del veliero italiano «Nuovo Arno», arrivato qui da Ravenna, consegnò alla locale autorità di porto una barca da lui ricuperata in alto mare. Narrò del ricupero così: Domenica 15 corr. navigavo in direzione di Salvore, quando, passato da circa 25 miglia dinanzi a Parenzo, vidi una barca abbandonata. La avvicinai: era un caicco da veliero; era quasi pieno d'acqua e non aveva alcuna traccia d'armo, e nemmeno la solita «barbetta» a prua per l'ormeggio. Tiratolo sotto bordo lo feci vuotare dall'acqua e quindi non potendo issarlo in coperta per la mancanza di spazio lo presi a rimorchio. La barca ricuperata fu tirata in terra e presa in consegna dalla nostra capitaneria; ha le seguenti caratteristiche: lunghezza metri 4.70, larghezza metri 1.65, altezza 0.65; è priva affatto di «paioli»; la verniciatura è fortemente corrosa dall'acqua ed ai fianchi provieri è verniciata in color giallo, reca la iscrizione «Giuseppina B.» Chioggia. Alcuni chioggiotti che videro la barca ritengono che appartenga al trabaccolo comandato dal padrone Giovanni Scarpa detto «Baicoli» di Pellestrina.

Il padrone di una barca ricuperata in alto mare.

Nel «Piccolo» del 12 corr. abbiamo riferito che il comandante del piroscafo ellenico «Jonia» arrivato qui dal Pireo e Corfù, aveva ricuperato la mattina dell'8 corrente, a circa 10 miglia a libeccio di Salvore una barca in balìa del mare, la quale aveva il N. 92 e la lettera P. e nel suo interno pezzi di macchinario.

Ora apprendiamo che il pescatore Michele Luchich, di Pola, si è presentato a questa Capitaneria di porto dimostrando che la barca ricuperata è di sua proprietà. La barca gli fu asportata dal mare durante il fortunale del 4-5 corrente, dal suo luogo d'ormeggio in Val di Bora. Il macchinario trovato nella barca sarebbe un apparato per la produzione del gas acetilene. Il Luchich, dopo che si sarà messo d'accordo con l'autorità di finanza, la quale muove eccezione specialmente su quei pezzi di macchinario, potrà riprendersi la sua barca.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Bucovina» da Venezia con 5 pass., «India» da Santos e scali con 43.000 sacchi di caffè, «Venus» da Venezia con 71 pass., «Habsburg» da Alessandria e Brindisi con 123, «Thetis» da Cattaro e scali; i pir. a. «Ellenia» da Barry-dock, «Venezia» da Cattaro; il pir. ital. «Agrumaria» da Catania; lo scooner ellen. «Evangelistria» dal Pireo e Zlarin; ed il brick ital. «Guido» da Licata.

— Partirono i pir. lloyd. «Almissa» per Metcovich, «Wurmbrand» per Venezia; i pir. a. u. «Zara» per Zara, «Adria» per Tangeri, e il pir. ingl. «Aleppo» per Liverpool.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Princ. Cristiana» partì il 17 da Venezia per Costantinopoli, «Szeged» arrivò il 17 a Genova, «Zrinyi» il 16 a Marsiglia, «B. Kemeny» il 16 a Rotterdam, «Alberta» proseguì ieri da Algeri per Trieste, «Jenny» proseguì il 17 da Point a Pitre per Marsiglia.

— Lloydiani. «Silesia» da Kobe arrivò il 17 a Fiume, «Moravia» da Bombay proseguì il 16 da Porto Said per Trieste, «Africa» da Durban proseguì il 16 da Aden per Suez, «M. Valeria» proseguì il 17 da Rangoon per Calcutta, «Vindobona» diretto a Kobe proseguì il 16 da Singapore per Hongkong, «M. Bacquehem» da Kobe proseguì il 17 da Sciangai per Hongkong.

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

Il tè di Thiele contro l'obesità fa **dimagrare** rapidamente (garantito innocuo). Prezzo al pacchetto cor. 1.75; spedizione da 4 pacchetti in poi, franco per rivalsa. Ludwig Thiele, Mannheim. (La spedizione si fa per mezzo di una farmacia austriaca)

NEVRASTENIA
Debolezza organica
Da vari anni faccio larghissimo uso, nella mia clientela privata e nel mio Sanatorio per Malattie nervose, dei *Glicerofosfati Policomposti Moscatelli* e li ho trovati di grande giovamento in molte forme di *malattie nervose*, ma specialmente nella *nevrastenia cerebro-spinale* e nella *nevrastenia sessuale da esaurimento*, nelle *psicosi depressive* (melanconiche, ipocondriache, isteriche ecc.) e anche nelle affezioni organiche del *sistema nervoso* ogni qualvolta abbisogni aiutare il ripristino della nutrizione intima degli elementi nervosi.
Prof. ENRICO MORSELLI.
Farmacia Internazion. A. Moscatelli, Genova

L'Ufficio di collocamento
della
Società di protezione fra impiegati civili
Via Stadion 7 (Tel. 1647)
interessa le spettabili ditte a valersi della sua mediazione gratuita.

Importante fabbrica
Tappeti per navigli, Passatoie, ecc.
CERCA RAPPRESENTANTE
bene conosciuto dalle Società di Navigazione e cantieri.
Offerte sub «**K. H. 2880**» a **Rudolf Mosse - Colonia** s./Reno.

A S. Radegunda affittasi a prezzo mite
VILLINO
completamente ammobigliato, con cucina arredata, bella veranda, bagno in casa. Rivolgersi a Graz, Heinrichstrasse N. 16, I. piano, destra.

Per villeggiatura
si affittano in Graz dal 15 Luglio al 1. Ottobre nei pressi del Giardino pubblico 2 o 3 stanze arredate e cucina in I piano. Prezzo mite. Rivolgersi ad **A. Lichtenegger - Graz. Morellenfeldgasse, 5, I.**

VILLA presso MARBURGO
in bella posizione, aria eccellente, 4-5 stanze, cucina e dispensa. Grande veranda, tutto arredato completamente a nuovo. Passeggiate nel bosco. Rivolgersi al proprietario **H. Feldbacher, a Wildhaus, posta Zellnitz, s. Drava, Stiria.**

GRIGNANO
distante 8 minuti dalla Stazione, realità al mare
affittansi quartieri
completamente ammobiliati, Stagione 15 Giugno fine Settembre due e tre stanze e cucina, giardino ombroso, acqua sorgente, aria salubre, bagni sulla propria spiaggia.
Informazioni: **Sedlag, v. S. Michele, 16.**

Villeggiatura.
Nel castello di Flödnig (Carniola sup.)
3/4 d'ora distante dalla stazione ferroviaria di Zwischenwässern (ferrovia Rudolfiana)
Affittansi per l'estate diversi quartieri,
stupenda posizione, parco ombroso, ecc.
Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente.

Villeggiatura Präwald
SONO DA AFFITTARSI
10 bellissime stanze e 3 cucine
prezzi modestissimi,
Per informazioni rivolgersi al proprietario
L. Del Linz, Präwald

Villeggiatura St. Lorenzen
a 483 metri sopra il livello del mare,
posizione amena a' piedi del Monte Bacher, circondata da folti boschi, clima di una temperatura costante, buonissima aria. Illuminazione elettrica, bagni, medico e farmacia.
Per informazioni rivolgersi al
„Verschönerungs - Verein"

D'AFFITTARE
in via Romagna N. 20, città
VILLINO
per una sola distinta famiglia, per il 24 Agosto: Sette stanze, cucina, cantina, camera di servitù, camera da bagno e giardino. Acqua e gas introdotto.
Affitto Cor. 2400 più accessori.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al sig.i **Eisenschiml & C., via Carradori N. 16** (dalle 3-5 pom.)

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Sorgenti sulfuree, terroso-saline (13 terme da 27 a 36° C.) Bagni tutto l'anno.
Stagione dal 1. Maggio al 15 Ottobre.
Le acque sulfuree di Baden di efficacia insuperabile, sono usate da secoli con straordinario successo nei casi di gotta, reumatismi, uremia, paralisi ecc. Casa di cura con parco ombroso, 3 concerti giornalieri dell'orchestra del circolo viennese, seralmente rappresentazioni teatrali, feste nel parco, balli, corse al trotto, luogo internazionale di sport, ferrovie elettriche, Hôtel moderni, dintorni stupendi. Frequentato nel 1903 da 28,593 persone. — Informazioni e prospetti gratis dalla Commissione di cura.

COL PROSSIMO AGOSTO
il Negozio
Telerie, Cotonerie e Manifatture
- di -
PIETRO KLANSICH
Piazza Nuova 1
verrà traslocato in Via Nuova N. 19
In tale incontro, per facilitare il trasloco
d'ora innanzi tutte le merci
vengono vendute
A PREZZI DI FABBRICA

Terme Romane di Monfalcone
Apertura 1. Giugno

IN OCCASIONE DELLA CRESIMA
SPECIALI ARRIVI
Camicie, Colli, Cravatte, Polsi, Guanti, ecc.
DI ASSOLUTA NOVITÀ.
M. Hofstädter, *Piazza Borsa N. 5.*

Tranquillità
assicurando il quartiere od il negozio presso la Prima Società Austriaca di Assicurazioni
contro il furto per iscasso
Trieste, Piazza Grande 3, I piano.

SPECIALI ARRIVI
STOFFE
tutta novità
PER VESTITI
in occasione della
CRESIMA

Splendide novità in
BATTISTE SVIZZERE E COTONERIE INGLESI
Ricchissima scelta Seterie
a prezzi di fabbrica.
ANTONIO BARTOLI & FIGLIO, Trieste, Piazza Borsa 8
Telefono N. 888.

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente

PIANISTI
domandino l'invio gratuito del **Catalogo generale** di musica per **Pianoforte** dello Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & C.o — TRIESTE
esclusivo depositario delle
EDIZIONI RICORDI.

POSTAL
Typewriter Company
Norwalk, Conn., Stati Uniti
Da poco tempo abbiamo messo in vendita la macchina da scrivere Postal, ottenendo un grande successo. La Postal è la più recente e la più semplice macchina del mondo, essa unisce in sè i vantaggi di tutte le altre primissime macchine: scrittura visibile, tastiera Standard, tipi cangiabili, forte impressione per carte di carbone e di cera.
Prezzo per l'Austria-Ungheria 36 dollari
— forte sconto —
Cerchiamo per Trieste un rappresentante generale solvibile ed energico. Impegno minimo di vendita all'anno 120 macchine pagabili anticipatamente ogni trimestre sopra la Banca di Nuova York, verso documento di carico.
Offerte soltanto di seri concorrenti inviare a The Kaaba Cheapside Ironmonger Lane, London E. C.

Danler & Comp.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo coi medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

PER CRESIMA
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
angolo via Ponterosso 7 e via Nuova 20
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Orologi e Catene d'oro e d'argento.

Photo Materials C.y - Trieste
Piazza della Borsa 7 — Telefono 940
Assume qualsiasi lavoro inerente alla fotografia, quali:
assunzioni, riproduzioni, ingrandimenti, sviluppi e viraggi.
A PREZZI MODICI.
CAMERA OSCURA
a disposizione dei Signori Dilettanti.

Nuovi Arrivi Giornalmente!
STOFFE PER VESTITI DA DONNA, NERE, COLORATE
da soldi **40** a fior. **3.** -.
ZEPHIR da s. 12 a f. 1.20
Crepon rigati a s. 20
Battiste, Satin, Percail di qualunque prezzo
DEPOSITO BIANCHERIA
DELLE MIGLIORI FABBRICHE
di cotone e lino, a metro e confezionata, a prezzi di grandissima convenienza perchè acquistata prima degli aumenti.
Straordinaria scelta in guarnizioni, pizzi, ricami, collari merlo, cinture, nastri, busti, calze, maglierie e completo assortimento generi minuti.
Camicie, Colletti, Polsi, Cravatte in ricchissimo assortimento.
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale
NB. Venne posta in vendita all'ingrosso e al dettaglio una forte partita manifatture acquistata da una massa concursuale a prezzi sotto il costo di fabbrica.

Dispongo
oltre 500 ettolitri
di terrano fino
per comodità dei signori osti e trattori dettaglio qualunque quantitativo a prezzi da convenire.
NICOLÒ PERUSINO, Possidente
PARENZO.

La nuova specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste,
è il
Vermouth al Rabarbaro
Si vende ovunque.

PRESTITI
verso modico interesse e restituzione rateale si effettuano come credito personale con correntezza e discrezione. Domande non anonime sub „Ad personam" a **Vienna**, fermo all'ufficio postale principale

Restaurant Continental Pilsenetz
Via Torrente 11, angolo Via Torre bianca.
SQUISITA CUCINA, Abbonamenti mensili da 20 cor. in più. Blocks con 10% di ribasso.
Rinomata BIRRA DI PILSENETZ in Boemia, premiata a tutte le Esposizioni.

18 maggio.

Da GORIZIA.

— Abilitazione di maestre di lavori muliebri.
Negli esami di abilitazione di maestre di lavori tenutosi presso questo Istituto magistrale femminile, vennero abilitate 18 candidate, le signorine: Pierina Dell'Andrea, Lidia de Merlatto, Bianca Tarabocchia, tutte e tre da Trieste, Maddalena Zuccoli e Maria Zuccoli dal Trentino, Beatrice Borsati, Emilia Fabian, Antonietta Galliani, dall'Istria, Elvira Greiner, Olga Marinig, Fede Mosettig, Stefania Seculin, da Gorizia, Elena Scher, Lina Pertot, Genoveffa Betty, Teresa Bolle, Romana Pocar, Carolina Urizzi.

Ve ne furono poi due non abilitate una rimandata ad un anno una a due mesi, una si ritirò.

Una croata che, protetta da un noto mestatore antitaliano nell'Istria, sperava passare abilitata maestra di lavori per scuole italiane, si dimostrò all' esame così povera di cognizioni di lingua nostra, e in compenso tanto piena di albagia da far onore al suo protettore, ma non ai suoi maestri, per cui fu rimandata.

— Per mutar carcere.
Tale Giulio Alfano che qui si trovava in carcere a subirvi una condanna di 6 mesi, fu in questi giorni scortato agli arresti di Trieste per essere costì processato per un furto ch'egli asseriva di aver commesso due anni fa. A Trieste però dichiarò che quel furto era immaginario e che lo aveva inventato nella speranza di essere con ciò traslocato agli arresti di Trieste ad espiarvi la pena di 6 mesi. Scoperta la frode non solo la sua speranza andò delusa, ma ricondotto a Gorizia, si buscò per la spiritosa invenzione altri 14 giorni d'arresto.

Da COLMO.

— Lega Nazionale.
Ieri, domenica, questo Castello fu in festa. Alla mattina, alle 11, si tenne il congresso annuale del gruppo della Lega Nazionale. La radunanza avvenne nella sala comunale, affollatissima. Il presidente riferì sull'andamento sociale dell'ultimo anno; commemorò poi il patriotta Antonio fu Silvestro Ghersinich, che per tanti anni fu l'anima del partito nostro a Colmo. Un signore triestino, presente per caso, ottenuta la parola, portò al congresso il saluto fraterno di Trieste, che disse, segue con ammirazione la lotta impegnata in questa zona della nostra Istria per conservare incolume la nazionalità del paese. Si procedette quindi alle elezioni e spuntarono: a direttore presidente Francesco Legovich, a segretario Antonio Grabar, a cassiere Antonio Legovich, a sostituto Matteo Clobas, Francesco Zubalich e Giovanni Ghersinich di Giammaria.

Poi la banda di Pinguente intuonò l'inno alla Lega, fra le acclamazioni all'Istria, a Trieste, alla Lega, a Colmo. Nel pomeriggio si tenne il ballo organizzato da apposito comitato a favore della Lega. Riuscì splendidamente, quantunque osteggiato dalla Podestaria croata di Pinguente, che all'ultimo momento, voleva anche impedirlo. Convennero numerosi invitati da Pinguente, Draguccio e Rozzo. La festa diede un bell'importo all'istituzione nazionale, qui tanto amata, e lode speciale va data al bravo corpo musicale di Pinguente, diretto dal m.o Grabar, prestatosi gentilmente.

Da VILLANOVA (Verteneglio).

— Per l'escavo della foce del Quieto.
Per iniziativa dell'egregio prof. Covrich, podestà di Verteneglio, si portarono sabato scorso i delegati dei comuni di Verteneglio, Villanova, Torre, Casteldier, Visinada e Grisignana dal luogotenente conte Goess a presentargli un memoriale, col quale chiedono che il Governo marittimo tolga l'interramento all'imboccatura del fiume Quieto e provveda all'escavo del tratto inferiore del fiume affinchè le acque defluiscano più celermente al mare. Con questo lavoro si toglierebbe, almeno in parte, l'allagamento della valle inferiore con grande vantaggio dell'igiene e dei prati, senza compromettere i lavori posteriori di bonifica della valle. Il signor Luogotenente si fece spiegare coll'intervento dell'ingegnere superiore Oberst l'importanza del lavoro e rimase persuaso della sua utilità, tanto più che colla spesa di cor. 42.000 si potrebbero beneficare alla meglio i possessori di prati nella valle inferiore, anticipando un lavoro che è indispensabile e richiede pronta esecuzione, mentre gli altri lavori di bonifica potrebbero attuarsi più tardi. Il Luogotenente promise alla suddetta deputazione tutto il suo appoggio verso le competenti autorità. Non v'è dubbio che anche la Giunta provinciale si occuperà dell'opera progettata.

Da NERESINE.

— Per il campanile.
Il ministero del culto e dell'istruzione ha concesso una seconda sovvenzione nell'importo di cor. 3000 per il ristauro del campanile del convento di questa borgata, ordinando il sollecito incominciamento dei lavori.

Sciarada

Non son poeta, è vero;
Ma, con facilità,
T'accerto, di *primiero*
Gettarti giù *secondo*
A la svelta un *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
Solco — Socco.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 638.25, Staatsbahn 638.50, Alpine 412.50, Lotti turchi 128.50. — La borsa di Berlino chiude più ferma. Credit 200.75 (199,50). Disconto 184,75 (188.60), Italiana —.— (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.25, (100.25). Rendita —.— (102.97) Meridionali —.— (722.—), Mediterranee —.— (448.—). – Parigi: Apertura dell' Italiana 102.60 poi sino 102.75. Chiusa francese 96.75 (96.70), Italiana 102.75 (102.55), Spagnuola 82.50 (82.55), Banche Ottomane 575.— (575.—), Rio Tinto 1282 (1280), Lotti turchi 121.25 (120.75).

Qui notasi Rendita Italiana 100.75 a 101.25. Azioni Credit 637.— a 639.—.

Listino. Napol. da 19.05½ a 19.08½, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.96, Londra 239.15 a 239.75, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.— a 95.30, Banconote italiane 95.05 a 95.40, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 99.20 a 99.50, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.30, Credit 635.— a 638.—, Italiana 100.75 a 101.25, Staatsbahn 634.— a 637.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 127.50 a 129.50.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 96.75, Rendita ital. 5% 102.75, Rendita spagnuola esterna 82.50, Azioni Banca ottomana 575.—. *Parigi* 18. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 82.57, Cambio Londra 251.05, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 99.55, Länderbank —.— Lotti Turchi 120.25, Banca di Parigi 11.10, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1282. sost.a *Londra* 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 90⅜, Lombardi 3½, Argento 25¹¹⁄₁₆, Rend. spagnuola 82¼, Italiana 102½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2—. Pagam. della Banca —.— più ferma

Caffè. *Amburgo* 18. (Chiusa). Santos good average per maggio 32.25, per settem. 34.25, per dicembre 35.—, per marzo 35.75. sost.o. *Amburgo* 18. Rio ordinarie loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40. *Havre* 18. Chiusa. Santos good average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 40.75, per per settembre 41.—. *Nuova York* 18. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 2. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 2000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. maggio 7²³⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 7¹⁹⁄₁₀₀, Giugno-Luglio 7¹⁴⁄₁₀₀, Luglio-Agosto 7¹⁰⁄₁₀₀, Agosto-Settembre 6⁸⁷⁄₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁸⁴⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁶⁸⁄₁₀₀, Novembre-Dic. 6⁶¹⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁹⁸⁄₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁹⁷⁄₁₀₀.

Cereali. *Londra* 18. Frumento future Market per giugno 6.8½, per agosto 6.8½, per settembre 6.6½. Formentone per maggio 20.—, per giugno —.—.

Metalli. *Londra* 18. Stagno Straits. Apert. 125¼, Chiusa 124¹¹⁄₁₆. Rame Chile Bars good ord. brands. Apert. pronto 57—, p. 3 mesi 57—.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 19.50.

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 45.25, per giugno 45.25, luglio-Agosto 45.75, Settembre-Dic. 47.—. staz.o

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 15.—, per Giugno 15.—, Luglio-Agosto 14.65, Settembre-Dicem. 14.50. calmo

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 20.95, Giugno 20.95, Luglio-Agosto 20.60, Settembre-Dicembre 20.40. fermo

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.30, Giugno 27.80, Luglio-Agosto 27.95, Settembre-Dicem. 27.50. fermo

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 38.25, Giugno 38.25, Luglio-Agosto 38.—, Settembre-Dicembre 34.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 23.50-24.— calmo, bianco per mese corrente 27.50—, per giugno 27.75—, staz.o, per luglio-Agosto 28.——, ottobre-gennaio 29.——. Raffinato 58½ a 59.—. *Amburgo* 18. (Chiusa). Per maggio 18.75, per luglio 18.90, settem. 19.05, ottobre 18.95, dicembre 18.90 marzo 19.20. calmo *Londra* 18. Java a scell. 9.5/16, Rappe, greggio a sc. 9.03—. fermo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

✝

LUIGIA SELLA

dopo lunghe sofferenze spirò nel bacio del Signore questa mane munita dei conforti religiosi.

I dolenti congiunti partecipano il luttuoso avvenimento, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 19 corr. alle 5½ pom., partendo il convoglio dalla casa N, 18 di via Giulia.

Trieste, li 18 Maggio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

✝

GILDA KOSCHATZKY

nata TADINI

dopo lunghe ed atroci sofferenze rese l'anima a Dio.

Il desolatissimo consorte **Gustavo**, I. R. Ufficiale superiore di Posta, nonchè i figli **Stefania, Gustavo** e **Ada**, partecipano l'immensurabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 20 corr. alle ore 5 pom. dalla Casa N. 1 di via Coroneo direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 18 Maggio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

La sottoscritta con l'animo affranto dal dolore ringrazia sentitamente tutte quelle corporazioni nonchè tutti quei pietosi, che in vario modo onorarono la memoria del loro caro estinto

ELIO NAZARIO.

CAPODISTRIA, 18 Maggio 1904.

Famiglia ORBANICH-SPANGHER.

„Alla Moda di Parigi"
Via S. Sebastiano 7
RICCO ASSORTIMENTO
SPLENDIDI MODELLI ORIGINALI
Parigi e Vienna.
Grandiosa scelta in PAGLIE
SGUARNITE
ED OGNI ALTRO GENERE DI GUARNIZIONI
Proprio Salone mode con lavoratorio
in via S. M. Maggiore N. 1.
ALESSANDRA MARCOVICH.

Autorizzata Scuola di Dattilografia

Grande locale, istruzione tecnica, macchine ultimo modello per esercitarsi nella Dattilografia.
Ufficio di collocamento gratuito.
CORSI DIURNI E SERALI.
GLOGOWSKI & C.
Macchine da scrivere Remington
Trieste, via delle Poste 12

M. GÀL ✚ Trieste, Corso 4
ARTICOLI CHIRURGICI
Siringhe, Schizzetti, Termometri per la febbre, Inalatori, Polverizzatori e Doccie per naso, occhi ed orecchi. Sterilizzatori per latte, Ovatta (Bruns) e fasciature.
PREZZI MITISSIMI.

OLII D'OLIVA EXTRAFINI
garantiti genuini
per uso famiglia, alberghi, trattorie, ecc.
G. BENEDETTICH
Deposito: Via Valdirivo N. 8
Telefono N. 1379

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Soltanto 8 corone
costa un orologio da uomo, remontoir, garantito, a doppia cassa, di argento vero, timbrato dall'i. r. Ufficio di saggie.
Orologio da signora di argento vero cor. 9.
Orologi di vero nichelio (sistema Roskopf) cor. 4.50.
Catene di argento vero da Cor. 2,— in più.
Articoli non convenienti vengono cambiati. Spedizione soltanto per rivalsa.
Prezzo corrente gratis e franco
JOSEF SPIERING, Vienna
I Postgasse 2-44.

Pasta Dentifricia
del
Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
in Tubetti
Si vende dappertutto

CELEBRE
per
le sue qualità
antisettiche
ed
aromatiche
LA MIGLIORE
per la cura
della bocca e dei denti

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste a tasso da convenirsi. Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, 4½%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1904.

Liceo Musicale GIUSEPPE TARTINI
Via Torrente 28
Si impartiscono lezioni di: armonia, contrappunto, composizione, organo, canto, arpa, pianoforte, tutti gli istrumenti ad arco e a fiato. Canone mensili cor. 12.

RINOMATO E PREMIATO VINO CHIANTI
della fattoria ANTONIO CINALI — EMPOLI.
Rappresentante e depositario per Trieste
Eugenio Gattolin, deposito vini nazionali ed esteri
via degli Artisti N. 11 — Telefono N. 1165
Deposito a Gorizia presso il signor A. Verzegnassi.

Caffè-Restaurant GIARDINO PUBBLICO
Giovedì 19 corr. alle 8 pom.
GRANDE CONCERTO
sostenuto dai
Filarmonici dilettanti che componevano il Corpo di Banda della Società Ginnastica,
sotto la direzione ed in onore dell' esimio maestro di musica **Alessio Causin**
PROGRAMMA:
1. N. N. — Marcia «Squilla».
2. ZIEHRER. — Valzer brillante.
3. ROSSI. — Sinfonia dell'opera «Il Domino nero».
4. GATTI. — «La Dora». Cavatina fantastica per cornetto.
5. FAHRBACH. — «Vanda», Polca.
6. DALL'ARGINE. — Apoteosi e gran musica chinese nel ballo «Brahma».
7. VERDI. — Reminescenze dell' opera «Otello».
8. N. N. — Valzer Giocoso.
9. MARCHETTI. — Duetto atto III dell'opera «Ruy Blas».
10. FRANICHIEVICH. — «Cesira» marcia.

CAPPELLI DI PAGLIA
Colossale arrivo splendide novità per la
CRESIMA
prezzi di assoluta concorrenza
MARINAIE FINISSIME guarnite in bianco . . f. 1.50 in poi
TAVOLETTE RAGAZZO guarnite in bianco o nero „ 1.20 „
CAPPELLI BIANCHI per bambine, guarniti con velo, fiori e piume . . . . „ 3.50 „
CAPPELLI FIRENZE, guarniti, con piume . . . „ 3.— „
CAPPELLI FANTASIA con velo, guarniti . . . „ 4.— „
GRANDISSIMO DEPOSITO
Cappelli sguarniti Firenze, Pastorelle fantasia ecc.
— presso —
VITTORIO MORADEI via Ponterosso 3

Parere del sig. Gen. medico Dott. Jiun Matsumoto
Senatore, grande ufficiale, ecc., Tokio.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
Ai molteplici attestati d' illustrazioni mediche sulle qualità rinforzanti e stimolanti dello stomaco del ***Vino di China ferruginoso Serravallo*** *tengo ad aggiungere che, in seguito a prove ripetute, ho constatato che tale rimedio riesce efficace a quelle persone le quali hanno tendenza all' anemia ed a tutte le forme di esaurimento.*
Tokio, Novembre 1903.
Dott. Jiun Matsumoto

Cognac Medicinale
DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.
Distilleria Camis & Stock - Trieste
1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2.60 in tutti i primari negozi.
Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALLICO.

Lotteria del fondo Imperatrice Elisabetta
sotto l'alto protettorato di S. A. I. e R. l'arciduca Francesco Ferdinando.
VINCITA PRINCIPALE
del valore di
100,000 Corone
inoltre vincite di Cor. 10,000, 5000, 3000, 2000, 1600, 1000 ecc.
Complessivamente 7000 vincite.
Un biglietto Cor. UNA
PENULTIMA SETTIMANA.
ESTRAZIONE
irrevocabilmente il 28 Maggio 1904
sotto la sorveglianza dell'autorità.
I biglietti si possono acquistare a Trieste dai cambiavalute Giuseppe Bolaffio, Mercurio fino, Ign. Neumann, Enrico Schiffmann, Figli di O. Zuculin, Mandel & C., S. Tavella

FRANCOBOLLI. GABINETTO FILATELICO di LUIGI SLATAPER. 8, Piazza della Borsa p. I
acquista, vende e scambia francobolli.
Garantisce l' autenticità di tutti i francobolli, messi in vendita.
Acquista intere corrispondenze vecchie, archivi e album con francobolli.
Cerca Corrispondenti in tutte le parti del mondo per la fornitura di FRANCOBOLLI nuovi e usati.
Spedizioni verso pagamento antecipato, più il porto. Alle domande, unire sempre il francobollo per la risposta.

Ultimi giorni - Grande occasione!
Vendonsi tutte le
CALZATURE
da uomo, donna e fanciulli
col 30% di sconto.
Deposito Calzature, Palazzo Municipale
Aperto dalle 8 alla 1, e dalle 4 alle 8.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Vernici d'Ambra
COLORATE
per uso pavimenti
— e —
Colori a smalto „Marx"
della fabbrica Ludwig Marx, Vienna, Mainz e Pietroburgo.
Questi colori asciugando prontamente con lucidezza vitrea brillante, sono lavabili e perciò indicatissimi per bagni, pareti e siti esposti all' azione dell'acqua, inoltre per mobili da cucina ed altri oggetti casalini, siano di legno, ferro o pietra.
DEPOSITO GENERALE
Fratelli Faber - Trieste
al dettaglio presso le Drogherie:
G. A. Ongaro, Ettore Zornitz, Vittorio Toso, Idelberto Rizzoli, Lodovico Nagelschmidt.

In uso fino dal 1868.
Sapone Berger di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d' oro all' esposizione universale Parigi 1900. Per coloro che non possono sopportare l'odore del catrame, fabbrichiamo il Sapone Antrasol di catrame incoloro purificato, che mettiamo in commercio sotto il nome di
Sapone Antrasol di Hell (saponi bianchi di catrame)
Le principali qualità sono: Sapone Antrasol al 5 e 10 %, Sapone Antrasol e borace, Sapone Antrasol e zolfo, Sapone Antrasol latte di zolfo, Sapone di glicerina Antrasol da toilette.
I saponi Antrasol sono giudicati dai medici efficacissimi contro le espulsioni e le impurità della pelle. Cent. 80 il pezzo. — Trovansi nelle farmacie, drogherie, ecc.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Sterngasse 8.
Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL. Al dettaglio in tutte le farmacie (ad eccezione della farmacia Mario Lang). Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . . » 2¾%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 8 » . . . . » 2¼%
» » » 30 » . . . . » 2¾%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . » 2¼
» » » 6 » . . . . » 2½%
IN BANCOGIRO CORONE disponibili a vista, 2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Da ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.